IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 3. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Lunedì 4 Gennaio 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'accordo coll'Austria-Ungheria

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Vienna, 3, ore 18 — Un personaggio competentissimo scrive nella *N. F. Presse* che l'accordo commerciale provvisorio coll'Italia, significa bensì un cambiamento vantaggioso per l'Austria-Ungheria, pel fatto che la clausola dei vini vieue allontanata, ma ciò non significa che questi ultimi negoziati rechino pregiudizio ad una definitiva soluzione in merito alla questione dei vini, pel fatto che finora non si è riusciti a trovare una formula soddisfacente per gli interessi di ambedue le parti.

Vuol dire semplicemente che i negoziati pel trattato definitivo saranno molto laboriosi e difficili.

I produttori di vino ungheresi attaccano il Governo, perchè non informo il mercato sullo stato delle trattative, come fece confidenzialmente il Governo italiano coi produttori di vino del proprio paese.

Gli agrari ungheresi dicono che il Governo, visto che già sono stati introdotti a Fiume ettolitri 1,300,000 di vino italiano, avrebbe dovuto far in modo di prevenire che non ne venissero importati altri 200,000 nel mese di gennaio.

La stampa italiana ha accolto generalmente con favore la conclusione dell'accordo provvisorio: il *Giornale d'Italia* soltanto teme che l'aver consentita la sospensione della clausola possa compromettere la soluzione finale, giacchè difficilmente i Parlamenti d'Austria-Ungheria consentiranno a rimmetterla.

Veramente nessuno pensa in Italia alla possibilità di ristabilire la clausola. Quello che si chiede è una formula che valga a favorire per una certa quantità una specie di vini italiani, che non sono prodotti in altri paesi e che riescono utili all'economia austro-ungarica.

Se questa conclusione in tali termini ed eque, non potremo ottenere, e sarebbe ingenuo supporre che ce l'avrebbero consentita ora insistendo per la clausola, ciascuno pensera per se e Dio per tutti. Non è detto che il maggior danno possa toccare a noi.

Del resto, il dilemma era molto semplice: o così, o rompere in guerra. Ora la grande maggioranza dell'opinione pubblica in Italia, pur tutto il rispetto per quella del nostro egregio contraltello della sera, crede che il Governo abbia fatto bene a concludere l'accordo provvisorio.

Politica e Diplomazia

Vienna, 3, ore 12.35 — In seguito alle lesioni riportate per una caduta avvenuta nello scorso novembre, è morto ieri il principe Ferdinando Kinsky, di 70 anni. Il defunto, uno dei più noti membri dell'Aristocrazia, apparteneva alle Camera dei Signori e militò sempre nelle file del partito liberale.

Il suo palazzo a Vienna contiene celebri tesori d'arte, specialmente in pittura.

Vienna, 3, ore 11.45 — L'Imperatore Francesco Giuseppe si recherà il 28 corr. a Budapest, ove si fermerà per qualche tempo.

Brindisi, 3 — Il Granduca e la Granduchessa Giorgio Michailowitch di Russia sono giunti stanotte da Cannes e proseguono pel Pireo.

Parigi, 3 — Si conferma che il Re di Spagna verrà a Parigi nella prossima estate, in occasione del suo viaggio a Vienna.

L'ambasciatore di Spagna presso la Corte austriaca, Ramirez de Villa Urrudia, si trova attualmente a Parigi, per prendere accordi in proposito con l'ambasciatore spagnuolo, Leon y Castillo.

Nizza, 3 — E' giunto il Ministro degli esteri belgiche.

Nello stesso treno si trovavano il Ministro della marina, Pelletan, e la sua signora.

Barcellona, 3 — E' giunto l'ex-ministro Canalejas, ricevuto entusiasticamente.

(S) **Brindisi**, 3 — Provenienti dall'Inghilterra sono giunti oggi il Principe e la Principessa Andrea di Grecia.

Nella Repubblica dominicana

San Domingo, 3 — Gli insorti assediano città

Convenzione arbitr. fra Italia e Inghilterra.

Londra, 3 — La Convenzione d'arbitrato fra l'Italia e l'Inghilterra sara firmata probabilmente a Roma

La morte della principessa Matilde.

(S) **Parigi**, 3. — La Principessa Matilde ricevette i sacramenti fino dalle ore 9 di ieri mattina e conservava, in ogni istante, completa lucidità di mente. Verso mezzodì entrò in agonia e non risequistò più i sensi.

La Principessa Clotilde ed il conte Primoli, oltre il medico di famiglia ed i famigliari, si trovavano al capezzale della morente.

La sua agonia fu lunga e penosa, ma si estinse senza dolore apparente.

Due religiose e un cameriere rimasero presso la morente fino all'ultimo momento.

L'ex Imperatrice Eugenia era andata nel mattino a vedere l'ammalata che l'aveva perfettamente riconosciuta. Verso le 3 ritornò nuovamente al Palazzo e non ne ripartì che alle 5 1/2 per recarsi a consultare il suo medico particolare, da cui sperava di essere tenuta informata ad ogni momento della state della Principessa Matilde che si credeva dovesse spegnersi a metà della notte. Però informata all'ultimo momento, giunse troppo tardi. La salma della Principessa Matilde, vestita di bianco, fu deposta sul letto funebre, circondato da ceri e da corone di fiori.

Il registro, che venne subito collocato nella portineria, venne ricoperto subito di firme di principi, rappresentanti della aristocrazia e di tutte le principali notabilità parigine. Fra le firme si notava quella dell'ambasciatore d'Italia, conte Tornielli.

La notizia della morte venne telegrafata al Principe Napoleone ed alla Principessa Letizia. Non è stato deciso ancora nulla intorno ai funerali.

Però si ritiene che la salma verrà inumata a Saint Gratien, ma che i funerali si faranno a Parigi, probabilmente senza attendere l'arrivo del Principe Luigi.

Tutti i giornali conservano i loro articoli alla Principessa Matilde, della quale tutti lodano il carattere e mettono in evidenza l'alto intelletto.

Ricordano gli incoraggiamenti che essa dette e la protezione che essa accordò sempre ai lavoratori della penna e del pensiero ed agli artisti. Molti rammentano l'influenza benefica esercitata dalla Principessa durante il secondo Impero.

Parigi, 3. — Stamane gli amici intimi della defunta Principessa ed il Corpo diplomatico furono ricevuti nel gran salone di ricevimento, situato al pianterreno del palazzo, dalla contessa di Espanes, dama d'onore della defunta.

L'ex imperatrice Eugenia e la principessa Clotilde non ricevettero alcuno.

Parigi, 3. — Nel pomeriggio l'affluenza al palazzo della Principessa Matilde è stata enorme. I registri si sono rapidamente coperti di firme.

Verso le ore due pomeridiane la Principessa Clotilde ha dato ordine di lasciare entrare gli amici della defunta: questi sono stati ammessi a salire nella camera mortuaria.

La salma è distesa sul letto funebre. Due religiose pregano continuamente presso di essa.

Fra le numerose notabilità che si sono recate nel palazzo di via Berry si notano l'ambasciatore e l'ambasciatrice d'Inghilterra, il ministro di Danimarca, il barone e la baronessa Vezly, la signora Bourbaki, la signora Sellandrouse de la Meunaie, Enrico Roujon, il marchese d'Aibufera, il duca e la duchessa di Chartres, la contessa Olga Tornielli, il conte Caprara segretario dell'Ambasciata italiana, l'ambasciatore russo Nelidow, il principe e la principessa Radsiw, il principe di Caramau Chimay, il barone d'Anethan, ex-ministro del Belgio, il barone e la baronessa Rothschild, il barone e la baronessa Du Teil, il generale Leroy e signora, il conte e la contessa Chabrillan, il signore e la signora Fould, la duchessa di Beauffremont, la contessa Talleyrand-De Perigord, la duchessa Mossy, Carlo Pallica, la duchessa di Caraisesol, il conte e la contessa di Bearne, il generale Forgel, il conte e la contessa di Montebello ed altri.

In conformità del desiderio della Principessa Matilde, una sarà diramato alcun invito per assistere ai funerali che saranno celebrati a Saint-Gratien. Fino al giorno delle esequie sarà celebrata ogni mattina una messa funebre nella Chiesa parrocchiale di Saint-Pierre-de-Rosle.

La *Presse* pubblica un caldo necrologio della Principessa Matilde. Il giornale dice che colla morte della Principessa Matilde scompare tra il generale rimpianto una bella figura di donna, che era al disopra di ogni polemica e di ogni lotta di partito per l'elevatezza del suo ingegno e la liberalità del suo animo.

Il *Journal des Debats* parla pure in termini assai affettuosi della Principessa, la cui generosità era grandissima. I poveri di Saint-Gratien, dice il giornale, ricorderanno lungamente la sua munificenza. La opere di beneficenza da lei istituite e l'esilio per la gioviuette affette da malattie incurabili rimarranno eterna la memoria dell'illustre defunta.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 3, ore 24. — (*ritardo*). La Principessa Letizia partita stasera alle 23,45 per Parigi per assistere ai funerali della Principessa Matilde.

Parlamenti Esteri

Discorso del trono in Portogallo.

Lisbona, 2. — Re Carlo apri solennemente le Cortes pronunciando il discorso del Trono, nel quale, dopo espresso il suo rammarico per la morte di Leone XIII, constatò la cordialità delle relazioni esistenti colle Nazioni estere, ricordando le visite di Re Edoardo VII e del Re di Spagna.

Rilevata la solidarietà dell'alleanza anglo-portoghese, Re Carlo soggiunse: « Per un accordo amichevole tra il mio Governo e quello della Gran Brettagna, fu deciso di risolvere quello della delimitazione della frontiere tra Angola ed il territorio britannico della regione del Barotse sia sottoposta all'arbitrato dei Re d'Italia, che ringraziò per aver accettato quest'incarico. »

Il discorso constata poscia l'aumento del dominio coloniale del Portogallo e l'aumento delle entrate; raccomanda di occuparsi specialmente della situazione finanziaria; annuncia che sono state prese misure per rinnovare il contratto colla Banca del Portogallo, onde diminuire la circolazione della carta monetà, affichè i dazi doganali siano pagati parzialmente in oro, e dichiara infine che si prenderanno disposizioni per unire colla telegrafia senza fili il Portogallo e le isole Azzorre.

Russia e Giappone.

Parigi, 3 — Secondo un dispaccio da Pietroburgo al *Matin*, durante il Consiglio dei Ministri tenutosi ieri, l'apertura delle ostilità contro la Russia per parte del Giappone.

Si è deciso di richiamare una guerra col Giappone. Si penserebbe di sistemare definitivamente la questione dell'Estremo Oriente. La Russia garantirebbe l'integrità della Corea, Celebrerebbe il riconoscimento del suo protettorato nella Manciuria ed il Giappone, dal canto suo, avrebbe libertà d'azione nella Corea.

Londra, 3. — I giornali pubblicano un dispaccio da Chefoo, secondo il quale il Governo degli S. U. avrebbe ricevuto dal Governo giapponese notizia che la difficoltà colla Russia avrebbero assestate amichevolmente.

Viceversa da Pechino si telegrafa che lo scoppio della guerra è inevitabile.

Shanghai, 3 — Gli incrociatori cinesi, che si trovano attualmente in questo porto, completano i loro armamenti ed i loro approvvigionamenti, in attesa di ordini dal Governo di Pechino.

(S) **Londra**, 3. — Si ha da Tokio: La stampa chiede l'apertura immediata delle ostilità che crede ormai inevitabili.

Tutte le Banche si astengono dal fare pagamenti in moneta metallica, credesi dietro istruzioni ufficiali.

L'organizzazione dei trasporti è terminata.

+

(Servizio speciale del *Pop. Romano*).

Vienna, 3, ore 11,45. — L'ufficio centrale dell'Associazione della pace di Berna, ha elaborato un *memorandum* sulla questione dell'Estremo Oriente, destinato ad appoggiare la petizione dell'Associazione stessa alle Potenze, affinchè esse facciano un passo collettivo presso i Governi russo e giapponese, secondo le stipulazioni della Convenzione dell'Aja.

Questo *memorandum* è diviso in sei capitoli riguardanti la Manciuria, la Corea, le Convenzioni di questi ultimi anni concernenti l'Estremo Oriente, l'occupazione della Manciuria, le domande del Giappone e finalmente le proposte di mediazione per la soluzione della vertenza.

L'abolizione del dazio sui farinacei.

Un allegato al bilancio delle finanze per l'esercizio 1904-905 fornisce le seguenti notizie sul calcolo della Stato per l'abolizione del dazio interno sui farinacei.

A tutto il corrente anno finanziario, a titolo di quote di concorso per l'abolizione del dazio predetto, furono concesse L. 10,925,006, così ripartite:

161 Comuni chiusi	L.	6,024,474
2349 Comuni aperti	»	3,126,393
53 Comuni diventati aperti	»	1,770,222
2563 Comuni	L.	10,925,006

Si presume che nell'anno fiscale prossimo saranno concessi sussidi ad altri 130 Comuni, per una somma di L. 9,078,944: di guisa che il carico ultimo della finanza ammonterà a 20 milioni di lire, esclusi i Comuni di Roma e di Napoli, per i quali lo Stato amministra direttamente il dazio consumo.

Sommando ai 20 milioni, di cui sopra, il provento di L. 4,800,000, che approssimativamente rappresenta il gettito del dazio sui farinacei a Roma e Napoli, la minore entrata che, per l'abolizione del dazio sui farinacei la finanza avrà dal 1 gennaio 1904, al gettito interno di 25 milioni di lire, e, più precisamente, è determinata nello stato di previsione in L. 24,800,000.

Ma la legge del 23 gennaio 1902, per agevolare la soppressione della barriera daziaria, ha data facoltà al Governo di concedere speciali sussidii a quei Comuni di seconda, terza e quarta classe, che dalle categorie di chiusi deliberassero il passaggio alla categoria di aperti.

I sussidi a questo fine liquidati a tutt'oggi importano alla finanza l'onere di L. 650,636, che si prevede aumentino fino a toccare il milione e mezzo nell'esercizio futuro.

I Comuni che usarono di cotesta disposizione della legge sono stati 53, così divisi per regioni:

Piemonte e Liguria	— nessuno	
Lombardo-Veneto	— 1	L. 30,071
Emilia e Romagna	— 3	» 52,210
Toscana	— nessuno	
Lazio ed Umbria	1	» 23,523
Abruzzi, Campania e Molise	24	» 289,476
Puglie	— 5	» 90,357
Calabria e Basilicata	— 3	» 23,075
Sicilia	— 16	» 131,924
Sardegna	— nessuno	
Totale nel Regno	53	L. 650,636

Sono adunque le Provincie del Mezzogiorno ed in specie la Provincia di Napoli e quelle della Sicilia, le quali hanno beneficiato maggiormente della legge, del che dobbiamo esser lieti.

Delle 69 Provincie, onde si divide il Regno, ne hanno usato soltanto 22; nessuna nel Piemonte, nella Liguria, nel Veneto, nella Toscana e nella Sardegna; una sola nella Lombardia, nella Romagna e nel Lazio; due nell'Emilia.

Delle 7 Provincie sicule unica quella di Caltanissetta, la quale non si è valsa delle facoltà, che la legge del 1902 le concedeva.

Qual'unque provvedimento, che il Governo potrà prendere, per promuovere l'abolizione delle barriere daziarie interne meriterà plauso, epperò si sentirà in dovere il Ministero delle finanze per aver proposto a tal fine un maggior credito di L. 500,000 pel prossimo esercizio.

Il Commissariato dell'emigrazione.

Si vede proprio che le aspirazioni al posto di Commissario generale dell'emigrazione si fanno più vive, pressanti, incalzanti, oppure ci deve essere qualche grosso interesse che non riesco a sfondare fino a che il sen. Bodio è alla testa di quell'ufficio.

Comunque sia, poichè la polemica diventa più insistente, noteremo pure.

Il sen. Bodio, sul *Bollett. del Pop.* di Torino, accettando la carica di Commissario gen. dell'emigrazione, è entrato a far parte dell'Amm. degli affari esteri, da cui il Commissariato dipende.

E qui cita il Reg. del 1888 di quel Ministero, che all'art. 8 contiene queste divieto:

« E' proibito agli impiegati di esercitare il commercio o l'industria, sia direttamente, sia indirettamente, come anche di assumere qualità di Consiglieri d'amministrazione o sorveglianza di altre qualunque ufficio, sia o no retribuito, in Società commerciali od industriali ».

Il fatto quindi di essere il comm Bodio Commissario gen. dell'emigrazione e Consigliere dell'Istituto fondiario italiano lo rende incompatibile.

Ma il più grave, si soggiunge, è che il comm. Bodio, come ha detto il *Pop. Rom.* fu delegato a rappresentare la Banca d'Italia in quell'Istituto, senza riflettere che la legge negli Istituti di emissione all'art. 17 stabilisce quanto segue:

« I membri del Parlamento non possono esercitare alcun ufficio retribuito o gratuito negli Istituti di emissione ».

Onde, conclude il foglio torinese, ci troviamo dinanzi ad una doppia incompatibilità, senza riflettere che la Banca d'Italia avrebbe nominato un rappresentante, al quale manca la capacità giuridica. Nientemeno!

+

Per arrivare a simili conclusioni bisogna proprio spingere la cattiveria canonica alla massima potenza dell'ingenuità, che finora era una caratteristica dei *paglietta* napoletani.

Ed avvero la disposizione regolamentare per gli *impiegati* del Ministero esteri, che si crederebbe estendentamente, data l'indole di quel Dicastero, non si può applicare al comm. Bodio per due ragioni. La prima è che il senatore Bodio è Cons. di Stato e niente affatto impiegato del Min. degli esteri.

Egli è semplicemente incaricato della direzione del Commissariato generale, istituzione autonoma, sia pure sotto la vigilanza e sorveglianza del Min. esteri, la quale provvede coi fondi dell'emigrazione, e non quelli del Ministero, ai suoi funzionari, i quali non figurano affatto nel ruolo del Dicastero degli esteri.

E tutto questo senza tener conto, poichè si fa della casuistica, che il Fondiario italiano è una istituzione speciale, istituito con norme speciali da una legge dello Stato e non è quindi nel vero senso della parola nè una Società *commerciale*, nè una Società *industriale*.

L'art. 8 adunque del Regolamento per gl'impiegati del Min. esteri è applicabile al caso Bodio, come i cavoli a merenda. Passiamo alla seconda.

Ma, si nota, il *Pop. Romano* ha detto che il Bodio nel Fondiario rappresenta la Banca d'Italia e allora sorge l'incompatibilità della legge sulle Banche, oltre all'incapacità giuridica.

Anche questo è un giuochetto d'acqua. La legge bancaria del 1893 — e non 1903 come dice la *Gazz. del Popolo* — dichiara incompatibile l'ufficio parlamentare coll'esercizio di un ufficio retribuito o gratuito **negli** Istituti di emissione.

Ora che ufficio ha il sen. Bodio **negli** istituti di emissione? Nessuno

Egli è consigliere nell'Istituto *fondiario*, come lo sono altri senatori, quindi eletto dagli azionisti dell'Istituto fondiario e niente affatto dagli azionisti o dall'Amm. della Banca d'Italia.

Chi può impedire alla Banca, che è semplicemente un'azionista, come tanti altri, del Fondiario, di designare (e i candidati a questi Istituto un senatore o un deputato da essa ritenuti competenti e zeveri amministratori?

Come si vede, adunque, a fil di logica, l'incompatibilità e l'incapacità giuridica sono due burlette, una più bella dell'altra.

Noi, esclama la *Gazzetta*, nella sua perorazione, non facciamo questione di persone, perchè, l'abbiamo detto, riconosciamo i meriti amministrativi e scientifici del comm. Bodio, ma facciamo alla questione di principio.

E difatti è tanto alta che la punta si perde nelle nubi. I principii, egregia consorella, trovano la loro sanzione nella legge scritta e, siccome la legge scritta da voi (nessuno non fissa alcuno di questi principii, per quanto alti, è chiaro che questa campagna contro l'uomo, di cui riconosciate i meriti amministrativi e scientifici, non appare origini e fini diversi da quelli degli alti principii.

Ne volete una prova lampante?

Dopo aver tentato di dimostrare con artificiose interpretazioni della legge la incompatibilità del Bodio all'ufficio di Commissario generale dell'emigrazione, per cui ebbi cons. d'ammin. dell'Istituto Fondiario, voi non concludete già coll'invitare il Bodio, di cui riconoscete i meriti amministrativi e scientifici, a rinunziare all'ufficio di consigliere del Fondiario (che gli ruba tutto al più un'ora e due al mese) per restare, nell'interesse della cosa pubblica e dello Stato, soltanto Commissario generale dell'emigrazione.

Se questa fosse la vostra conclusione, nonostante le balzane interpretazioni delle leggi e dei regolamenti, si capirebbe ancora la moralità del fine cui tende la vostra campagna contro il Bodio e l'amore ai grandi principii.

Ma la vostra conclusione è precisamente l'opposto. Onde, voi intimate dolcemente al Bodio di lasciare il Commissariato, nonostante i meriti scientifici ed amministrativi, perchè la rinunzia a consigliere del Fondiario sarebbe tardiva (*sic*), epperò gli togliereste quel prestigio che si richiede per mantenere con dignità il posto di Commissario dell'emigrazione!

Non è dunque il posto di Consigliere nel Fondiario, che vi preme di vedere disponibile, ma è quello di Commissario generale dell'emigrazione, che stuzzica molti appetiti.

E questo dimostra come debba essere molto vivo il desiderio di avere alla testa della delicata azienda dell'emigrazione qualche Commissario, il quale, se anche non ha i meriti scientifici ed amministrativi, che riconoscete nel Bodio, sia per lo meno di una tempra più malleabile e più... arrendevole!

E con ciò buon anno a tutti.

ARMI ED ARMATI

La nostra artiglieria da campagna.

Dall'insieme di quanto fu scritto sul materiale della nostra batteria da campo, una sola cosa risulta evidente, ed è che le critiche sono basate su dati di fatto inesatti e che le condizioni della nostra artiglieria da campagna sono molto rassicuranti.

Ed invero, riferendosi alle notizie dell'*Esercito italiano*, il nostro nuovo cannone da campagna rappresenta un importante progresso su tutti quelli in servizio presso le principali potenze, ed in munizioni il cui effetto risulti micidiale nei più variati combattimenti.

Malgrado le successive modificazioni apportate al materiale, per migliorarne le qualità, in seguito a suggerimenti forniti dall'esperienza, esso è risultato potente, mobile, solido, e sostituito all'antico e'ormai sdrippato materiale da 75 in bronzo, accoppiato al materiale da 87 sempre buonissimo, ha portato l'armamento della nostra artiglieria campale al livello di quello della maggiore parte delle principali Potenze.

Il problema relativo all'impiego di affusti a deformazione nella guerra campale, risolto meccanicamente in seguito ad un tentativo fatto in Francia, in Italia collega a numerose altre questioni, che sono dapprettutto ancora allo studio o furono risolte in modo affatto disparato presso le principali Nazioni tra la Francia, per esempio, ha gli scudi e vi è assolutamente contraria la Russia).

Avendo ormai provveduto alle più urgenti necessità, perchè anche l'attuale assetto di montagna sarà presto sostituito con altro ottimo d'acciaio, non dobbiamo avere fretta per prendere risoluzioni, e possiamo attendere tranquillamente il compimento esauriente degli studi in corso.

Tale situazione soddisfacente non si poteva però raggiungere senza spese, e quelle fatte, contenute nei limiti dei preventivi presentati, a suo tempo, al Parlamento, approvazione il minimo che si doveva spendere nell'interesse dell'Esercito e del Paese.

E questa, checchè ne dicano altri, è la verità vera

CREDITO, INDUSTRIA, COMMERCIO

L'anno 1903 è stato abbastanza favorevole pel mercato internazionale in genere, (fatta un po' di eccezione pel mercato americano) e pel mercato nazionale in specie.

Esaminiamone particolarmente le cause che hanno influito su questo andamento delle borse nell'anno scorso, non è cosa possibile in una colonna di giornale. Si può dire soltanto che la politica internazionale, per gli avvenimenti che si sono svolti, ha riaffermata la fiducia generale nel mantenimento della pace, ciò che ha contribuito alla maggiore cura degli affari interni e ad una discreta attività economica, tranne in alcuni rami, che soffrono per esuberanza di produzione o per eccessivo aumento nel prezzo di talune materie prime, come il cotone, determinato dalla speculazione dei *trusts*.

E questo spiega come, mentre i titoli di Stato e se si fan conto delle conversioni come in Francia e specialmente i valori bancari e quelli relativi ad industrie od imprese non ancora colpite dai *trusts*, hanno generalmente migliorato i loro corsi più o meno, gli altri di quelli rivolti alle industrie sono rimasti pur in buona situazione.

Abbiamo detto che sul mercato internazionale in genere ha spirato un vento più favorevole, ma non bisogna esagerare perchè anche in Germania sta tuttora vegando per uscire completamente dalla crisi industriale, la Francia sta tuttora vegleziando per smaltire una parte dei titoli in portafoglio, l'Inghilterra deve ancora digerire una parte dei miliardi spesi nella guerra in Africa, ciò che vien facendo con quell'arte, in cui i finanzieri primi maestri gli antichi banchieri italiani.

Ciò che è degno di nota speciale è la tendenza generale al risparmio, che si va estendendo e manifestando nella inclinazione a ridurre l'interesse dei capitali rinvestiti in titoli e reddito fisso, ciò che fa affluire una parte dei capitali stessi alle intraprese d'indole economica.

E ciò che sorvultto si può constatare è il fondo abbastanza solido del mercato bancario, solidità che deriva, oltrechè da altri coefficienti, dal fatto che gli Stabilimenti di credito seguono l'ottimo sistema di assumere affari liquidi e applicarli con rapidità, per non rendere pesanti i loro portafogli con impegni a lunga durata, ciò che produrrebbe, come è noto, la crisi dei tipi anni.

Ma se non è permesso qui di vagliare le cause, si possono facilmente vedere gli effetti, per il che sono molto più espressive delle parole le cifre, ed i confronti che pubblichiamo appresso.

Anche qui però non sara inutile osservare che sarebbe un errore il prendere per buona moneta l'aumento eccezionale che talune valori del mercato monetario avrebbero, stando alle cifre, conseguito nel 1903 in confronto al 1902.

Nessuno infatti potrebbe spiegarsi perchè taluni di questi valori abbiano fatto certi salti fantastici, mercè la quale le azioni e le industriche rappresentano non potrebbero in alcun modo giustificare un così eccezionale aumento nella consistenza patrimoniale, o negli affari.

La nota più spiccata e lusinghiera per noi è quella della scomparsa del cambio, scomparsa non effimera o saltuaria, ma consolidata in modo maturato, e che ha messo il mimino cambio, che rappresenta non solo un rimarchevole vantaggio pel credito nazionale, ma anche pel commercio e per l'industria.

Ed a questo essenziale elemento favorevole si deve in parte, oltre alla buona situazione della finanza, se si è potuta iniziare anche in Italia l'era delle conversioni, con quella del 4 1/2 che ha avuto un esito brillante.

E poichè mi pare che i prospetti siano più istruttivi di ogni altra considerazione, mi limiterò a presentarli senz'altro all'esame del nuovo.

La liquidazione del 1903, che si è chiusa (non manca che la coda) senza notevoli difficoltà e con larghezza di denaro, sebbene un poco più caro del consueto — ha lasciato il mercato in calma ed in aspettativa.

La tendenza prevalente fu quella di alleggerirsi anche più per le notizie dell'Estremo Oriente, che minacciano burrasca nel Mar Giallo.

Infatti sulle borse di sabato spirava un vento freddo, che invitava a coprirsi. Speriamo che tutti, ma in ogni modo di fronte al pericolo di una burrasca è sempre meglio trovarsi leggieri e liberi nei movimenti.

Mercato inglese.

	24 dicembre	*2 gennaio*
Consolidato	88 1/8	87 3/4
Italiano	103 3/8	101 3/4 ex
Turco	38 —	37 —

Banca d'Inghilterra. — Il resocconto dell'ultima settimana indica digià un rifiusso della circolazione, che ha aumentato la riserva di 905 mila st. portandola a 18,574,000 st. D'altra parte per i forti versamenti in deposito la proporzione agli impegni è scesa di 4 punti e si trova a 32 e 5/8 per cento.

Il tasso di sconto, essendo soddisfatte nella massima parte le esigenze della liquidazione, è diventato più tenue e si è aggirato fra 3 e 3/8 e 3 1/2 per 0/0 per le operazioni a 3 mesi.

+

Mercato americano. — Manca tuttora la situazione, ma dai dispacci risulta un ulteriore miglioramento nella riserva con un'eccedenza sul minimo legale di circa tre milioni di sterline.

Mercato francese.

	24 dicembre	*2 gennaio*
3 0/0 francese	98,35	98,37
3 0/0 perp.	97,57	97,37
Italiano	104,40	104,40
Spagnuolo	89,60	89,90
Rendita turca	38,95	38,62

Banca di Francia *Differenza*

	31 dicembre	*24 dicembre*
Riserva oro	2,361,347,689	20,426,502
Id. Argento	1,130,734,847	3,573,771
Portafogli	1,039,749,596	306,185,030
Anticipazioni	505,638,118	29,071,266
Conti correnti	447,123,328	75,113,904
Id. col Tesoro	238,650,722	17,363,248
Circolazione	4,499,921,979	255,835,525

Mercato italiano.

	24 dicembre	*2 gennaio*
Rendita 4 1/2 netta	102,40	101,50 ex
Rendita 5 0/0	104,30	102,55 ex
Rendita 3 1/2	102,70	101,35 ex
Banca d'Italia	1130,—	1120,—
Id. Commer.	788,—	790,—
Credito Italiano	623,—	625,—
Fondiario Ital.	640,—	640,—
Banco di Roma	119,—	121,—
Banco Gestioni	107,—	107,—
Mediterranee	466,—	466,—
Mar. Lloyd	740,—	747,50
Sicule	880,—	880,—
Navigazione	474,—	468,—
Raffinerie	283,—	276,—
Acciierie	1790,—	1725,—
Società Venete	118,—	125,—
Acqua Marcia	1490,—	1495,—
Gas	1333,—	1318,—
Omnibus	353,—	358,—
Condotte	334,—	339,—
Immobiliari	267,50	276,—
Elba	398,—	392,—
Metallurgica	170,—	170,—
Ferriere	89,—	86,—
Zuccheri nuovi	70,—	68,—
Id. Valsacco	155,—	162,—
Montecatini	97,—	98,—
Molini	93,75	94,50
Carburo Roma	815,—	840,—
Cambio.	100,—	100,—

Prospetto di confronto.

(1902-1903)

		1902	*1903*	
Rendita	cont. 5 0/0	103,60	104,52	+
»	fine mese	103,90	104,75	+
»	4 1/2 0/0	107,80	102,60	—
»	3 1/2 0/0	99,50	103,25	+
Obblig.	Ferr. 3 0/0	350,25	362,—	+
»	Meridionali	449,50	353,—	—
Carelle	4 0/0 Fond. R. I.	504,50	507,75	+
»	4 1/2	514,75	507,75	—
»	Fondiario Ital.	534,—	518,—	—
»	S. Paolo Torino	517,—	518,—	+
Azioni	Banca Italia	903,—	1120,—	+
»	Mediterranee	449,50	466,—	+
»	Meridionali	684,—	730,—	+
»	Banca Commerciale	709,—	792,—	+
»	Credito Italiano	526,—	623,—	+
»	Immobiliari	245,—	290,—	+
»	Banco Roma	112,—	120,—	+
»	Credito Fond. Ital.	528,—	540,—	+
»	Banco Gestioni	104,—	107,—	+
»	Banca Generale	37,—	37,50	+
»	Acqua Marcia	1395,—	1305,—	—
»	Condotte	273,—	343,50	+
»	Gas di Roma	1083,—	1328,—	+
»	Omnibus	306,—	358,50	+
»	Molini	75,50	65,—	—
»	Navig. Generale	421,—	486,—	+
»	Venete	83,—	123,—	+
»	Acciierie Terni	1648,—	1796,—	+
»	Carburo	605,—	830,—	+
»	Concimi	95,50	120,50	+
»	Ferriere	74,—	85,—	+
»	Forni elettrici	62,—	65,—	+
»	Metallurgica	131,—	170,—	+
»	Elba	293,—	391,—	+
»	Montecatini	87,—	98,—	+
»	Zuccheri romani	46,—	69,—	+
»	Zuccheri Valsacco	120,—	152,—	+
»	Raffinerie	391,—	366,50	—

Cambio in Italia.

Francia a vista		99,82	99,90 +
Berlino id.		122,95	122,95 =
Londra id.		26,10	25,13 +
Londra a 3 mesi		25,13	25,13 =

Mercato di Parigi.

Rendita Italiana 5 0/0		103,90	104,40 +
»	francese 3 0/0 perp.	99,85	97,37 +
»	turca	39,60	38,62 +
»	spagnuola	87,60	88,90 +
Banca di Parigi		1094,—	1133,— +
Credito fondiario		760,—	695,— —
Azioni Suez		3925,—	4095,— +
Ferrovie Meridionali		681,—	723,— +

Cambi.

Sull'Italia		0,18	1,16 pronto
Su Londra		25,15	25,16 1/2
Su Madrid		35,45	36,14

Mercato di Londra.

Consolidati	93,1/4	88,11/16 —
Rendite italiane	103,—	103,5/8 +
» turca	28,3/4	37,1/4 +
» egiziana	107,—	103,1/8 —

Mercato di Berlino.

Italiano contanti		103,10	103,50 +
Obblig. ferr. 3 0/0		69,90	72,40 +
» Mediter.		97,60	97,60 =
Rendita Turca		102,60	101,80 —
Azioni Meridionali		134,40	143,75 +
» Mediterranee		97,50	93, —
Cambio sull'Italia		81,35	81,20 —

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

		30 novembre 903	15 dicembre 903
Monete metalliche	L.	536,818,000 —	544,639,000 —
(Cambiali estere	»	85,036,000 —	84,899,000 —
Biglietti di Stato e			
altri ist. e spezzati	»	15,120,000 —	19,280,000 —
Portafoglio e anticip.	»	313,543,000 —	294,180,000 —
Anticipaz. al Tesoro.	»	— —	— —
Fondi pubblici	»	204,108,000 —	204,472,000 —
Oper. non consentite			
dalla legge 10 ag. 93	»	164,416,000 —	163,622,000 —
Spese, tasse, sofferan.	»	10,854,000 —	10,883,000 —

PASSIVO

Circolazione	L.	1,998,459,000 —	867,217,000 —
Debiti a vista	»	93,043,000 —	90,726,000 —
Id. a scad (di bilinci	»	85,409,000 —	80,725,000 —
Rendite del corrente	»	— —	— —
esercizio	»	23,035,000 —	23,174,000 —

Corpo diplomatico.

ACCREDITATO PRESSO S. M. IL RE D'ITALIA

al 1° gennaio 1904

Ambasciatore

Austria-Ungheria. S. E. il barone Pasetti di Friedenburg Mario (secret. 1893) - *ambasciatore.*
S. A. S. il prin. Schönburg-Hartenstein Giovanni - *consigliere.*
Il conte di Sensich de Saard Giuseppe - *segret*
Il sig. Wagner H. L. - *segretario.*
Il sig. Szent-Ivany Maurizio - *addetto.*
Il sig. Zuccalia Enrico. ten. col di S. M. - *addetto militare.*
Il sig. Cosulich di Pecine Enrico, cap. di *freg.* - *addetto navale.*
Signore; S. E. la bar. Pasetti; S. A. S. la prino. Schönburg-Hartenstein; la contessa di Sonnich.

Francia. S. E. Camillo Barrère, (1898) - *ambasciatore.*
Il sig. Alberto Legrand - *consigliere.*
Il sig. Renato De Fontares - *segretario.*
Il sig. Giulio Laroche, *segretario*
Il sig. Lanzano Gatine, *segretario*
Il bar. de Ravignan - *addetto.*
Il comand. de St. James - *addetto militare,*
Il sig. Davin, cap. di vasc. - *addetto navale.*
Signore; S. E. la sig.a Barrère; sig.a Laroche ; sig.a Gatine ; sig.a de Ravignan; sig.a Davin.

Germania. S. E. il conte Antonio de Monts, (1903) *ambasciatore.*
Il sig. de Jagow - *consigliere.*
Il bar. de Lancken-Wakenitz - *segretario.*
Il sig. Erbet de Hindenburg - *segretario.*
Il dott. Michel - *addetto.*
Il sig. de Johnston, ten. fant. - *addetto.*
Il conte Puechler, ten. aiut. - *addetto.*
Il sig. comand. de Chelius, aiut. di campo dell'Imperatore - *addetto militare.*
Il sig. Koch, cap. di corvetta - *addetto navale.*
Signore; S. E. la bar. de Lancken-Wakenitz ; la sig.a de Hidenburg ; la sig.a de Johnston ; la sig.a de Chelius ; la sig.a Koch.

Inghilterra. S. E. Sir Francis Leveson Bertie (1903) - *ambasciatore.*
Sir Renaud Redd - *segretario.*
Il sig. Stefano Leech - *segretario.*
Il sig. Ronaldo Hamilton - *segretario.*
Il sig. Guglielmo Kenard - *segretario.*
Il sig. Harry Clive - *addetto.*
Il sig. Carlo Lamb, ten. colonn. - *addetto militare.*
Il sig. M. E. Kerr, cap. - *addetto navale.*
Il sig. A. Percy Bennett - *addetto commerciale.*
Signore; S. E. lady Feodorowna Bertie ; lady Redd ; sig.a Leech ; sig.a Lamb ; sig.a Bennett.

Russia. S. E. il principe L. Ouroussow 1903 - *ambasciatore.*
Il sig. Anatolio Kroupensky, ciambellano dello Czar - *consigliere.*
Il bar. Modesto Korff-Schmising, ciamb. dello Czar - *segretario.*
Il conte Aless. Keller, ciamb. dello Czar - *segretario.*
Il sig. Basilio Roukavichnikow - *addetto.*
Il sig. Aless. Narischkine - *addetto.*
Il sig. Bernoff, cap. di cavall. - *addetto.*
Il sig. Lieschneff, comand. - *addetto.*
Il princ. Bariatinsky, cap. cavall. - *addetto.*
Il sig. Krestianow, ten. art. - *addetto.*
Il sig. De Miller, colonn. S. M. - *addetto militare.*
Signore; la sig.a Kroupensky ; la bar. Korff-Schmising ; la principessa Bariatinsky ; la sig.a de Müller.

Spagna. S. E. Enrico Dupuy de Lôme (1903) - *ambasciatore.*
Il sig. Paolo Soler y Guardiola - *segretario.*
Il sig. Giuseppe Soriano y Noguera - *segretario.*
Il marchese Giuseppe della Gandara - *addetto.*
Il sig. cap. Fernando di Velasco conte di Oropesa - *addetto militare.*
Signore; S. E. la signora Dupuy de Lôme; la signora Soler.

Stati Uniti. S. E. Giorg o von Langerke Meyer (1901) - *ambasciatore.*
Il sig. L. Iddings - *segretario.*
Il sig. Leonardo Thomas - *segretario.*
Il sig. Giuseppe Warren - *addetto.*
Il sig. Francesco Edwards, maggiore *addetto militare.*
Il sig. comand. Potts - *addetto navale.*
Signore; S. E. la signora Meyer ; la sig.ra Iddings.

Turchia — S. E. Mustafà Rechid (1896) - *ambasciatore.*
Il bey C. Pangrina - *consigliere.*
Il bey Ohannes Conyoungian - *segretario*
Il bey Rechad - *segretario.*
Il bey R. Bicquo - *segretario.*
Il bey Ibrahim Zia - *segretario.*
Il bey Ismail Arif,aiutdi campo del Sultano - *addetto*
Il bey Fuik, maggiore di cavall. aiut. di campo del Sultano - *addetto militare.*
Signore; la sig.a Pangrini; la sig.a Conyoungian.

Inviati e Ministri plenipotenziari.

Argentina. S. E. Enrico Moreno (1896) - *ministro plenip.*
Il sig. Carlo Zavalia - *segretario.*
Il dott. Raul Ruiz de los Llanos - *segretario.*
Il sig. Edoardo Rossi - *addetto.*
Il sig. Beltran Besson, ten. di vascello - *addetto navale.*
Il sig. Alberto Moreno, tenente di fregata - *addetto navale.*
Signore; S. E. la sig.ra Moreno; la sig.ra Sara Moreno.

Baviera. Il barone Rodolfo de Tann-Rathsamhausen (1902) - *min. plenip.*
Il barone Ernesto de Grancelius - *segretario.*
Il conte Bernardo de Rechberg-Rothenlöwen - *addetto.*

Belgio. Il sig. Verhaegha de Naeyer (1902) - *ministro plenip.*
Il sig. Edoardo Begrelle Rogier - *consigliere.*
Il sig. van Ypersele de Strihou - *segretario.*
Signore; La sig.ra Verhaegha de Naeyer,

Brasile. N. N. *min. plenip.*
Il sig. Alfredo de Barros Moreira (1902) - *incarico. d'affari.*
Il sig. Luigi de Sousa Dantas - *segretario*
Signore; signora de Barros Moreira.

Chili. Il sig. Mariano Sanchez Fontecilla (1901) *min. plenip.* (assente).
Il sig. Vittorio Grez, - *incaricato d'affari.*
Il sig. Edoardo Besanilla, comand. - *add. militare.*
Il sig. Arturo Lyon - *addetto.*
Signore; la signora Sanchez Fontecilla ; la signora Grez.

Cina. S. E. Hsu Kien (1902) - *min. plenip.*
Il sig. Tchai-Tching-Soung - *segretario interpr.*
Il sig. Tchao-Hi-Tchou - *addetto.*
Il sig. Hsu-Muh-Jung - *addetto.*
Il sig. Tsao-Jsen-Shên - *addetto.*
Il sig. Tsen-Tcho-Lan - *addetto.*
Signore: S. E. la signora Hsu-Kien ; la signora Tchai-Tching-Soung.

Danimarca. Il conte Carlo Moltke (1903) - *incaricato d'affari.*

Grecia. Il sig. Cristiano Mirzopoulos (1902) - *incaricato d'affari.*

Giappone. S. E. Tsunaské Ohyama (1899) - *ministro plen.*
Il sig. Masanakata Ichiku - *segretario.*
Signore: S. E. la signora Ohyama.

Messico. Il sig. Gonzalo Estova (1898) - *min. plenip.*
Il sig. Ramon Pachew - *segretario.*
Il sig. Edoardo Estava y Cuevas - *segretario.*
Il sig. Giuseppe Peres, generale - *add. militare.*
Signore: la signora Cuevas de Estava.

Monaco. S. A. il prin. Pietro Dugoé di Mac Carthy (1898) - *min. plenip.*
Signore: la signora Dugoé di Mac Carthy.

Paesi Bassi. Il sig. Aert van der Goes (1903) - *incaricato d'affari.*

Persia. S. A. il prino. Maleom Khan (1899) - *min. plenip.*
Sig. Hassuia Mirza - *segretario.*
Principe Feydoun Khas, aiut. di campo dello Scià - *addetto militare.*
Signore; S. A. la princ. Maleom Khan.

Portogallo. S. E. Mattia de Carvalho e Vasconcellos (1897) - *min. plenip.*
Sig. Alfredo Monteverde - *segretario.*
Sig. Gius. Lambertani Prato - *segretario.*
Sig. Guz. Nogueira Pinto - *addetto.*
Signore: S. E. la sig.ra Carvalho e Vasconcellos.

Rumania. Sig. Nicola Flova (1901) - *ministro plenip.*
Sig. Duilo Zanfiresco - *consigliere.*
Sig. Demetrio Ghika - *1. segretario*
Sig. Argetoyano - *2. segretario.*
Signore; Sig.ra Zanfiresco ; sig.ra Argetoyano.

Serbia. Il dottor Milano Milovanovitch (1902) - *min. plenip.*
Signore: la signora Milovanovitch.

Svezia e Norvegia. Il sig. Thor von Ditten (1903) - *min. plenip.*
Il sig. Carlo de Wirsen, tenente - *addetto.*
Il conte Aroldo Spens, capit. azzari - *addetto milit.*
Signore: la cont. Spens.

Svizzera. Il sig. L. B. Pioda (1902) - *min plenip.*
Il sig. Carlo Lardy - *segretario.*
Signore: la signora Pioda.

Uruguay. S. E. Giovanni Cuestas (1902) - *min. plenip.*
Il sig. Enrico Rovira - *segretario.*
Il sig. Garcia de Zuniga - *segretario onor.*
Il sig. Giuseppe Casaliz - *addetto.*
Il sig. Roberto de Ruschi - *uffiziale onor.*
Signore: la signora Rovira.

Decano del Corpo diplomatico: S. E. il barone Pasetti, ambasciatore d'Austria-Ungheria.
Decano dei Ministri plenipotenziari: S. E. Enrico Moreno, ministro dell'Argentina.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Treviso 2. — Il dott. cav. Silvio De Faveri, nostro concittadino dimorante in Vicenza, ha inviato al Museo un brandello della storica bandiera che nel 1849 era issata sul Forte della Laguna, poco prima della capitolazione di Venezia, avvenuta dopo 15 mesi di sacrifici d'ogni genere.

Mantova 2. — La cronaca registra due suicidi :
— quello di Gino Camilli, vigile e pompiere, per mezzo d'un colpo di rivoltella ;
— quello di Maria Rizzotti, domestica dell'assessore Finzi, annegatasi nel lago, imputata di aver rubato 1200 lire al suo padrone e di averne date 500 all'amante.

Ravenna 2. — Giuseppe Finessi e il figlio tredicenne, ritornando sopra un biroccino da Sant'Alberto a Mandriola, furono spinti nel canale del Reno dal cavallo imbizzarritosi e vi perirono.

Ferrara, 2 — Lo scopero dei cocchieri da nolo è finito. Il Municipio, d'accordo con l'amministrazione delle tramvie, ha accordato in via provvisoria, e non oltre il mese di marzo, la limitazione del servizio tramviario dalle 7.30 alle 20.

Taranto. (*Karlo*). — Il ricevimento in casa del vice Ammiraglio di Brocchetti riuscì a meraviglia. Moltissime signore, una infinità di invitati, una moltitudine di bambini, che andarono via carichi di giuocattoli. Tutti portarono qualche ricordo dell'albero di Capo d'anno.

Torino, 2. — Ore 1.10 (pacchetto) alle 7.45) (*ermon*) - Giunsero da Parigi il principe De Guise e il ministro Valle. Questi proseguì per Venezia.

— Clemente Bellino di anni 36, guardia daziaria, per vendetta del vice-brigadiere Giovanni Bosolasco di 34 anni, nativo di Cuneo, che in un rapporto lo aveva accusato di negligenza nel servizio, trovatolo presso il Mattatoio, gli sparò contro sei colpi di rivoltella e lo ferì mortalmente. Fu arrestato.

Entrambi hanno moglie e figli.

La riunione parlamentare di Torino

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Torino, 3. ore 18.30 — (*ermon*). Il convegno politico è stato fissato pei 21 corr.

Gli aderenti sono circa 200.

La seduta inaugurale incomincierà alle 11 nell'aula del Parlamento Subalpino, con la costituzione dell'ufficio della Presidenza.

I lavori incomincieranno alle 18 nella sede della Camera di commercio. Verrà trattata anzitutto l'azione del partito liberale, poi verranno discussi i temi speciali. Primo sarà quello della questione meridionale.

Nel porto di Genova

Genova, 3. — Ieri furono caricati in questo porto 1331 carri, di cui 538 di carbone per i privati e 150 di grano per l'Interno.

Ne furono scaricati 271, dei quali 184 per imbarco.

Il telegrafo Marconi.

(S) **Parigi,** 3. — Mandano da Alessandria che il telegrafo Marconi sarà probabilmente impiantato tra l'Egitto e l'Europa.

Dalla costa azzurra.

Monaco. 2. — Non si ebbe mai a constatare un'affluenza così considerevole di forestieri, come quella che c'è in questo momento nel Principate di Monaco. Io che sono qui, come sapete, da 20 anni, non ho mai visto tanta gente e per giunta tante belle ed eleganti signore.

Qui davvero si potrebbe aprire una gara di bellezza e il giury si troverebbe più imbarazzato di Par.de a gettare il pomo.

Vi ho tenuti al corrente della stagione teatrale, che attrae ogni sera folla da rendere sempre la sala — che finirà per diventare insufficiente — ma quella che è già diventato insufficiente, dinanzi al numero sempre crescente dei forestieri che amano divertirsi, è il Casino, malgrado le sue ampie proporzioni ; tantochè la Direzione ha dovuto aprire al pubblico altre sale di conversazione adiacenti e addobbate con una eleganza ed un gusto, che difficilmente trovano riscontro.

Se non che, come vi dicevo, quest'anno l'affluenza è tale, che malgrado lo spazio enorme di cui si è potuto disporre per gl'ingrandimenti, gli antichi saloni, dove si tenta la fortuna, ed i nuovi sono letteralmente presi d'assalto da una folla della miglior qualità. Ciò vuol dire che nel mondo vi sono molti quattrini.

I nuovi magnifici locali si devono ad un giovane e bravissimo architetto, il signor Enrico Smith, che ha saputo riscuotere il plauso generale del pubblico, il quale ammira con viva compiacenza i nuovi saloni, che sono davvero una meraviglia da mettere in prima linea tra quelle tanto decantate sulla costa azzurra.

In una parola, se dal mattino si può giudicare della giornata e si tien conto dei vari divertimenti sportivi organizzati dalla Direzione, avremo una stagione record. *L'antico romano.*

Nuove Società.

Ecco l'elenco cronsento delle Società commerciali ed industriali costituitesi nelle ultime settimane con capitale non inferiore alle 100,000 lire.

Non ho altro di nuovo, che stiamo riassumendo, chiuderemo l'annata 1903.

Società delle acque della salute in Livorno : cap. L. 800,000 in azioni di L. 500 — durata 30 anni sede in Genova.

— *Industria del Plasmon* (albumina del latte, elemento preziosi di nutrizione) : « Società italo-svizzera del Plasmon » in Milano — cap. L. 550,000. Cons. ammin. : K. Bertarelli, pres. - A. Bianchi, prof. dott. G. Peron, S. Melville Berghaim ed U. Camillo cons. — L. Borieli segr. - rag. M. Bozzi, E. Sommer e F. Catelli sindaci — A. Sessoli e C. Oriani sind. supplenti.

— *Industria della birra* : « Carlo Metzger e C. » in Torino — L. 855,000 — durata 11 anni.

— *Filatura, tessitura e commercio dei cotoni* « Fratelli Gadda » in Legnano — cap. L. 230,000 — durata 10 anni.

— *Imprese elettriche* : « Società Prealpina » in Varese — cap. L. 200,000 elevabile a 300,000. Cons. d'ammin. : dott. T. Molina, M. Jarach, A. Galli, L. Borghi e C. Navarro - Sindaci : ing. P. Clerini, ing. P. Mostecorfi ed avv. E. Marosi ; suppl. : G. Botta e rag. D. Pisciarelli.

— *Condanione di tenute nell'Agro Romano* : « Società Agricola Lombarda Gibelli e C. » in Roma : cap. L. 200,000 — durata 12 anni.

— *Automobili, motori ed apparecchi accessori* : « M. Cairano e C. » in Torino — cap. L. 150.000 — dur. al 31-12 1908.

— *Per la « corazza afferra-proiettili Benedetti »* : « Manegaglia Italiana per la corazza Benedetti » in Milano — cap. L. 150,000.

— *Ate dorate e generi affini* « Giovanni Schebes, Hille e C. » in Affori (Milano) — cap. L. 140.000 — durata 9 anni.

— *Industria dei saponi* : « Fratelli De Bernardi » in Torino — cap. 130.000 — dur. 9 anni.

— *Industria del marmo* : « Peghini ed Helmbold » in Carrara per lo sfruttamento dei terreni marmiferi di Tenerano e Fivizzano — cap. L. 100.000 — durata 8 anni.

— *Industria dei saponi* : « V. Lo Faro e C. » in Belzanetto (Genova) — cap. L. 100.000 — dur. 6 anni.

— *Commercio delle sandale* : « Cerosia Osserratore Cattolico » in Milano — cap. L. 100.000 — durata 6 anni.

— *Esercizio di un albergo*; « Bertolini A. e C. » in Milano — cap. L. 100,000 - dur. 6 anni.

— *Macinazione dei grani teneri* : « Fratelli Verga di Daniele » per l'esercizio di un mulino a cilindri in Milano - cap. L. 100,000 - dur. 2 anni.

— *Illuminazione e riscaldamento*: « Ing. Andrea Barbieri e C. » in Padova — cap. L. 100,000 - dur. 10 anni.

— *Commercio delle derrate alimentari*: « Circolo cooperativo di Cassano Magnago » - cap. illimitato in Rossi di L. 50 - durata 50 anni.

— *Per la cassa operaia*: « Cooperativa Ambrosiana Milanese per le case operaie » - cap. illimitato in azioni di L. 25 - durata 49 anni.

— *Società cooperativa fra pittori e imbianchini* in Milano - cap. illimitato in quote infruttifere di L. 15 - durata 20 anni prorogabile.

— *Società anonima cooperativa di consumo* in Renate Brianza per distribuire ai soci quanto occorra loro per l'esercizio dell'agricoltura e per il consumo delle famiglie - cap. illimitato - durata 50 anni.

— *Deposito e commercio degli oggetti sacri*: « Società Anonima cooperativa ecclesiastica *Emporium catholicum* in Milano - cap. illimitato in azioni di L. 50 - dur. all'11 ottobre 1953.

Alla memoria di Casimiro Teja.

(S) **Torino,** 3. — Alle ore 16 ha avuto luogo la inaugurazione del monumento eretto al Lungo Po, alla memoria di Casimiro Teja, fondatore del Parco.

Il monumento, pregiata opera dello scultore Rubino, consiste in una colonna col busto del Teja e con una riproduzione della statua di Pasquino che si trova a palazzo Braschi in Roma.

Hanno parlato applauditi, il rappresentante del Comitato e l'assessore Albertini, in nome del sindaco, che ha ricevuto la consegna del monumento.

Quindi il Sottosegretario di Stato per la P. I., on. Pinchia, ha pronunciato il discorso commemorativo, trattegniando, con frase sempre elegante e spesso felice, la figura del simpatico carbonaretto, che « colla schietta impetuosità, col brio festevole, colla misura espressiva dalle pagine del *Pasquino* divulgava il caustico commentario della storia contemporanea ».

Arrise sempre la fi Teja, poichè l'arguzia, la lepidezza, la satira, il motto tradivano sempre l'emozione, il sentimento, l'anima dell'anima verso le luminosità consolatrici.

Casimiro Teja appartenne alla magica generazione scaturita dal 1830, radiosa di luce, tanta luce sul tempo. Egli discende dall'epoca romantica, l'epoca prodiga di immaginazione, di sentimento e di pensiero. Epoca di poesia e di barricate, di studi e di miracoli della invenzione umana che sperse la modernità e ha ricreato l'arte in una vita di popolo intensa molteplice e nuova.

Nei tresta volumi del *Pasquino* i severi e giudiziosi insegnamenti non racchiudono un'offesa.

Piemontese di buon sangue, ebbe tutte le virtù della razza e ne scontò gli orgogli.

Fu torinese soprattutto, di quelli per i quali questa origine non ha significato di municipalismo, ma è dovere di missione nazionale.

Egli era vede il fiume, lungo il quale limpida e schietta vola la sua prosa nelle feste canottiere ; non lungi è la casa dove gli scrisse la fantasia ; là è la collina alla quale egli guardò nelle ore di meditazione e di lavoro. E in suo cospetto quella Superga che simboleggia la sua fede politica di piemontese fatto italiano nei sacrifici, nei combattimenti, nelle sventure.

Egli è qui in mezzo ai concittadini suoi, dove non affievolirà la sua gloriosa fiamma, e dove la statua sorge verso una spirito che fu sereno ed alto, perchè fu buono e giusto ».

Il discorso, del quale per ragioni di spazio abbiamo dato appena pochi periodi, raccolti qua e là, fu salutato da vive acclamazioni.

Drammi di terra e di mare

L'incendio di Chicago.

Chicago, 3. — Da ieri continuano i funerali delle vittime. L'aspetto della città è talmente lugubre da non potersi descrivere. Nella maggior parte le case commerciali sono chiuse, come pure il Municipio, molti uffici pubblici e le scuole.

Nella catastrofe perirono 36 tra mestieri e maestre. Si stanno provando tutti i telemi dei teatri, compagnie noli di gasoline e dandovi fuoco per constatare se sono incombustibili.

Chicago, 3. — Il Consiglio municipale ha approvato una modificazione al regolamento di sorveglianza sui teatri, in virtù della quale questi dovranno essere muniti di un telone d. ferro o di amianto.

Si calcola che il valore dei gioielli perduti nell'incendio ascenda a centomila dollari.

Washington, 3 — Il Presidente della Confederazione, Roosvelt ricevette dall'Imperatore Guglielmo un telegramma di condoglianza per l'immane catastrofe di Chicago.

Altro incendio a Chicago.

(S) **Chicago,** 3. — Un incendio ha distrutto completamente l'*Hotel du Louvre*, che era pieno di viaggiatori. Nessuno un grande panico.

Vi sono 3 morti ed un certo numero di feriti.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Mercati invariati in tutti gli articoli. A Desenzano frumento da L. 21,75 a 22,75, frumentone da 16.50 a 17,25, avena da 15 a 16, segale da 16,25 a 17,25 al quintale.

A Verosilli frumento da 22 a 23, segale da 17,50 a 18, meliga da 16,75 a 17,25, avena da 16,50 a 17,50. A Torino frumento di Piemonte da 23 a 23,50, frumenti da 16,50 a 18, avena da 17 a 17,50, segale da 18 a 18,50. A Cavellermaggiore frumento a 22,75, segale a 17,25, meliga a 14,75.

A Revigo frumento Piave da 23,10 a 23,25, frumentone da 15,50 a 15,75, avena da 15,10 a 15,25. A Treviso frumento mercantile a 21,75, frumentone a 15,25.

A Mantova (Calza Modelli e c. fu A. 15. A Pegrigi frumenti per corrente a fr. 21,80, id. per prossimo a fr. 21, segale per corrente a fr. 14,90, avena a fr. 14,20.

Pollame.

Mercati attivissimi stante la forte richiesta per il consumo a prezzi sostenuti.

A Milano pelli in partita da L. 1.55 a 1.60, gallina da L. 1.75 a 1.85, oche da L. 3.50 a 3.75, anitre da lire 2.90 a 3.10, tacchini mezzani da L. 4 a 4.50 al capo. Tacchini grossi da L. 1.50 a 1.60 al chilogramma; piccioni da L. 0.85 a 0.90; faraone da L. 2.60 a 2.70, lepri da L. 0.35 a 0.40, perzini da L. 2.20 a 2.25 al capo. Passeri da L. 0.85 a 0.90 la dozzina. A Firenze galletti e pollastre da L. 2.20 a 2.60, gallina da lire 3.40 a 4, anitre da L. 1.50 a 5 al paio.

Cotoni.

Il tialio verificatosi la settimana scorsa, salvo qualche lieve reazione, continuò anche questa settimana. Le Case in relazione con New-Orleans e le altre città del Sud continuano ad acquistare su larga scala, il movimento è di qualche diminuzie, il tempo è più favorevole e la domanda dell'estero e della filature di New England è migliore.

Le risultanze settimanali sono le seguenti : ribasse di 47/60 punti sul mercato di New York, e di 14/51 su quello di New Orleans. Il *middling* a New York salì da 13.95 a 13.70 ed a New Orleans, da 12 11/16 a 13 3/16.

Petiami.

Seguita forte il rimaro sulle pelli estere. Il prezzo per il cocciato si mantiene fermo.

Ecco i prezzi correnti :

Suole e tomaie in crosta.

Corame sue pelli est. I di k. 5 a 8 L. 2,50 a 2,55 — Id. id. II k. 5 a 8 L. 2,30 a 2,35 — Id. nostr. Vacche k. 6 a 9 L. 2,70 a 2,80 — Id. id. misti (30 0/0 manzi) 9 a 11 L. 2,65 a 2,75 — id. id. fod. buoi k. 11 a 14 L. 2,55 a 2,60 — id. lucido pelli estere k. 5 a 8 2,45 a 2,60 — Id. lucido nostr. vacche k. 6 a 9 2,70 a 2,75 — Id. id. misti (30 0/0 manzi) k. 9 a 11 L. 2,65 a 2,70 — Id. id. (id. buoi) k. 11 a 14 L. 2,60 a 2,65 — Id. Boudrier k. 4 a 6 L. 3,25 a 3,30 — Cormetti vacchetta k. 2 a 3 L. 2,10 a 2,40 — Vitelli in crosta mas. pelli k. 3 a 3 L. 4,60 a 4,90 Id. id. id. k. 3 L. 4 a 4,20 — Vitelloni id. id. k. 4 a 5 L. 3,20 a 3,35 — Vitelli id. pelli sece. k. 1 a 2 L. 3,20 a 3,40.

Prodotti chimici inglesi.

Ecco i prezzi :

Carbonato di soda ammoniacale 58° in sacchi lire 11.75. Cloruro di calce « Gaskell », in fusti di legno duro 12. Clorato di potassa in barili di 50 chilogrammi 74. Solfato di rame prima qual. 33, di ferro 7. Carbonate ammoniaco 83. Minio rosso Lit e C 36. Bicromato di potassa 73, id. di soda 56. Soda caustica bianca 60/62, L. 22.25, id. 70/72, 24.75, id. 76/77, 26.60. Allume di rocca in pezzi 13.25, in polvere 15.25. Silicato di soda « Gossage » 140 gradi T nora 11.50, id. 75 gradi 9.50. Bicarbonato di soda mezza luna in barili di chilogrammi 50, 19. Borace raffinato in pezzi 33.50, in polvere 35.50. Solfato d'ammoniaca 24 0/0 buon grigio 32,50. Sale ammoniaca prima qualità 108, seconda 103. Magnesia calcinata Pattinson in flacons una libbra 1.25, in latte una libbra 1.10.

Il tutto per 100 chilogrammi ceste nolo s. Genova, spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

Popolo Romano

1904

Abbonamenti normali

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

TUTTI gli associati, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno - **franco di ogni spesa** - in dono

l' Almanacco Italiano

Enciclopedia Popolare della vita pratica

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico

Agli ANTICHI ASSOCIATI, che rinnovano, è destinato inoltre il

Ricordo di fedeltà

E' un elegantissimo almanacco **Portafoglio**, edito dalla Società **A. Bertelli e C.** di Milano, che ha ottenuto un generale successo presso la parte più gentile del consorzio umano.

L' Eco della Moda

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* e nell' economia di 3 0/0 — giacchè abbonandosi direttamente alla spett. Casa Editrice Ital. Treves, l'*Eco* costa 6 lire invece di 4.

I premi vengono spediti

(franco di posta)

non appena pervenute

l'avviso di pagamento

Per abbonarsi

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale inviando il prezzo d'abbonamento in francobolli — oppure rivolgersi agli **uffici postali**, che è il metodo più semplice, più sicuro ed anche più economico.

L'indirizzo al giornale è semplice :

Editore del Popolo Romano — ROMA.

AVVERTENZA.

Avendo ridotto il prezzo per gli abbonati annuali a L. 16, dobbiamo pregarli a fare l'associazione direttamente all'ufficio postale, invece di rivolgersi alle Agenzie, cui non possiamo accordare alcuna provvigione — a meno che l'associato rinunzi ai premi.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Un monologo di Capuana dal titolo *Mastru Scodda*, in dialetto siciliano, ha avuto un buon successo alle Varietà di Palermo.

Altro successo ottenne un altro monologo del collega Marchesa *Don Foldin* recitato allo stesso teatro.

— La Compagnia comica di Dina Galli può dirsi definitivamente formata.

Essa è così costituita nei principali ruoli : Dina Galli, Andrea Bosone direttore, i coniugi Bonafini, Antonietta Moro-Pilotto, Ettore Berti, primo attore, la Meschini e Remo Lotti, come brillante.

Dina Galli ha acquistato tutto il materiale scenico della Compagnia del compianto Andrea Leigheb.

Questa nuova Compagnia debutterà al « Carignano » di Torino, in Quaresima ; in aprile passerà al « Manzoni » di Milano e quindi a Genova.

Musica sacra. — Il maestro abate Lorenzo Perosi ha compiuto l'annunziato suo nuovo oratorio : *Il giudizio universale*. Sarà rappresentato probabilmente a Roma. L'ibretto è stato dettato allo stesso Perosi con l'aggiunta di alcuni inni dei prof Giulio Salvadori.

Nuove pubblicazioni — Lo Stab. Musicale Romano ha pubblicato sul finire dello scorso anno, oltre a varie eleganti edizioni, una graziosa romanza *Parla* di Cesare Rosati, destinata a certo successo nei salotti della stagione. Un altro elegante e indovinatissimo *Lied*, del m° Alfonso Tan.

Ha pure nuovamente riprodotto la bizzarra e gustosissima *Ballata*, di Pietro Mascagni.

Dalla l'abituale accuratezza delle Casa Editrice ci crediamo inutile aggiungere che le pubblicazioni sono splendide e di una nitidezza perfetta.

Necrologio. — E' morto, a 59 anni, il pittore paesista inglese A. F. Grace.

Visitore all'Accademia della medaglia d'oro Turner per i paesaggi esposvva frequentemente : suoi lavori furono ammessi alla Esposizione nazionale.

I suoi quadri però, beachè sempre graziosi, mancavano di forza e di varietà.

Era anche autore di un libro sulla pittura di paesaggio.

— A Brooklyn è morto il famoso collezionista di oggetti d'arte, William K. Thetford.

Nato a Londra nel 1814 egli si era stabilito da 67 anni in America ed aveva abitato a Brooklyn per 50 anni.

Quantunque fosse pittore di professione, egli preferiva di dedicarsi a raccogliere per sè e per gli altri i quadri più rari. Di questi ne lascia ora 900, molti dei quali dei più famosi artisti.

Sports

Caccia alla volpe. — Appuntamenti di caccia: Lunedì 4: Cecchignola (fuori la porta S. Sebastiano) — Giovedì 7: Monte Mario (fuori la porta Trionfale) — Lunedì 11: Capannelle (fuori la porta S. Giovanni) — Giovedì 14: Maglianeila (fuori la porta Cavalleggeri). Appuntamento ore 11.

Caccia (finta alla volpe). — La saccia in bicicletta alla volpe avrà luogo oggi lunedì 4. L'appuntamento è in piazza di Spagna alle 23,35. In caso di cattivo tempo la partita viene rinviata per giovedì 7 corr.

Le biciclette dovranno avere il lanternone.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Processo Murri.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Bologna, 3, ore 20.40 — L'avv. Gottardi, uno dei difensori dei fratelli Murri, intervistato da un redattore del *Resto del Carlino*, nega che la Linda sia diventata bigotta in carcere.

Crede che il dibattimento si farà altrove, essendo probabilissimo che le preoccupazioni qui dominanti inquinino la serenità del verdetto.

In carcere Linda lavora e legge. Tullio continua a lavorare alla sua opera « Firenze nel Medio Evo » da varii anni incominciata.

Gli avvocati della Parte Civile, pure intervistati, dichiarano che eventualmente, e conformemente a una sentenza del Tribunale di Padova, estenderanno l'azione della Parte Civile anche contro le madre, qualora la necessità l'imponesse.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI' 4 gennaio 1904 — S. Tito vescovo

Leva il Sole alle ore 7.40 — Tramonta alle 4.49 s. Leva la Luna alle ore 6.45 s. — Tramonta alle 8.19 m. L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

3 gennaio 1904 ore 15.

Europa pressione massima di 775 in Polonia, minime sull'Irlanda a 742.

Italia 24 ore barometro disceso ovunque, fino a 5 mm, sul versante tirrenico inferiore; temperatura quasi ovunque aumentata; pioggie al centro, sud e isole; venti forti intorno levante al Sud e Sicilia.

Stamane: cielo sereno nel Veneto e Liguria, vario in Lombardia e Toscana, nuvoloso altrove con pioggie; venti deboli o moderati settentrionali e mari agitati, salvo superiore, moderati o forti tra Sud e Levante adriceo; basso Tirreno, basso Adriatico e Jonio agitati.

Barometro: minimo a 757 sul basso Tirreno, massimo a 765 all'estremo Nord.

Probabilità: venti moderati e forti settentrionali sull'Italia superiore, moderati altrove; cielo quasi ovunque nuvoloso con pioggie, specialmente sull'Italia inferiore e isole; mare agitato, specialmente basso Adriatico e Jonio.

Monoverbo.

LI A

Spiegazione del Funzentenno precedente :

BOCCA-NERA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 30 e 31 dicembre 1903
Nati 41 compreso 1 nato morto
Morti 49 dei quali 12 sotto i 7 anni

MORTI

Dioni Filippo Augusto fu Carlo, Roma, 77, pens., celibe
Lausdei Livia fu Benedetto, 74, port., conj.
Fiorini Ferdinando fu Felice, Norcia, 70, fagot., conj.
Colmayer Anna di Vincenzo, Napoli, 26, cont. Mag.strati
Mariotti Maria fu Venanzio, Recanatese, 67, ved. Saverini
Ravegni Alessandro fu Angelo, Rebbello, 75, imp., conj.
Berchi Maria di Luigi, Roma, 10
Re Rabbia Felicetta di Giovanni, Roma, 3, id.
Carpi Elena fu Mosè, Cento, 76, ved. Lazzaro
De Nardis Costanza fu Luigi, ocssorga, 50, nubile
Orsi Margher.ta di Pietro, Roma, 2
Di Palma Enrico fu Giuseppe, Terracina, 63, imp., conj.
Borelli Michelangelo fu Carmine, Mazzara, 48, bracc., conj.
Della Bella Pietro fu Giuseppe, Tagarolo, 38, contad., conj.
Belluci Giuseppe fu Giuseppe, Roma, 69, cappell., celibe
Marchetti Matilde fu Pasquale, Marino, 72, ved. S alla
Corba Teresa fu Pietro, Roma, 67, ved. Lazzarichi
Michelangeli Elia fu Giuseppe, Sangineto, 64, domest., conj.
Lallosi Candida fu Filippo, Roma, 62, conj. Naréocci
Maria Ortensia fu Francesco, Alfonsina, 55, nubile
Errani Emilia fu Vincenzo, Roma, 52, ved. Brigurdelli
Galli Giuseppin, Alfidena, 64, nubile
Trevisoli Barnilomeo, Spoleto, gastaio, conj.
Sampaolesi Verardo di Luigi, Turrita Tiberina, 22, contadino celibe
Gentili Assisesto fu Francesco, Roma, 22, sarto celibe
Costantini Francesco fu Ansoino, Castelraimondo, 70, conta dino celibe
Bondetti Giuseppa fu Francesco, Sgargnla, 28, nubile
Pieriei Chiara fu Natale, Forcello, 70, conj.
Sammarco Benedetta fu Luigi, Stabiano, 36, conj.
Sammarini Agostina di Pietro, Milano, 7
Moreseo Anna fu Angelo, Roma, 65, conj.
Barnoni Margherita fu Giuseppe, Santa Emilia, 58, conj.
Baffranco Teresa fu Giovanni, Rasserano, 60, ved
Capuna Luigi fu Antonio, Fano, 74
Wenz Carolina, Fribourg, 84, ved.
Massatani Romolo fu Luigi, 62
Piana Luigi fu Giovanni, Genova, 57, ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Milano — 20 gennaio - Somministrazione del

Allacciamento della stazione di Trastevere. — Il Ministro Tittoni, presidente del Consiglio provinciale, ad una lettera della Commissione esecutiva che ringraziava il Consiglio dell' interessamento preso a favore dell'allacciamento delle due stazioni, così rispondeva:

Egregio Signor Presidente.

Ho ricevuto con molto piacere le due lettere che la S. V. si è compiaciuta inviarmi, circa l' allacciamento delle stazioni Termini-Trastevere, e del gentile pensiero la ringrazio.

Io che fu il relatore del primo progetto di legge per un'opera di tanta utilità, mi sono adoperato più di qualunque altro nel vedere appagati finalmente i giusti desideri della cittadinanza.

Ed ora non resta che aggurarci che la tanto auspicata comunicazione porti alla capitale dell'Regno ed alla Provincia romana quel benessere che fu la mèta propria dei nostri disinteressato lavoro, della nostra perseveranza e della nostra attività.

Con la massima stima.

Dev.mo: *Tittoni.*

I trasgressori all'igiene degli alimenti e delle bevande. — Annunziammo già che il sindaco, per mettere in guardia i consumatori contro le frodi e le omissioni colpose sui generi alimentari, aveva pubblicato un manifesto coll'elenco dei contravventori condannati per questo titolo dal magistrato.

Non volendo disturbare i contravventori le fatte natalizie, crediamo utile di rinviare la pubblicazione dell'elenco; ma poichè il Capo d'anno è passato, stimiamo opportuno di riassumerlo per norma dei nostri lettori:

Ecco i nomi degli esercenti condannati e l'importo delle multe rispettivamente assegnate:

Bonesi G. e G., Pizzicheria, S. Martino ai Monti 25. Cacio cavallo guasto, L. 60.

Simonini S., Desiderio P., Pizzicheria, Boschi Vecchi 17, prosciutto guasto, L. 50.

Patusca A., Artebianca, Cola di Rienzo 165, Pepina senza scritta, L. 60.

Paolantoni D., Pizzicheria, Giulia 73, Parmigiano guasto, L. 100.

Faleoni G. B., Merulana 72, caldaio distagnato, L. 80.

Santucci E., Abbacchnio, Tiburtina 10, Abbacchio guasto, L. 51.

Fallucca F., Abbacchiaio, P.za V. E. (mercato) id. L. 42.

Morelli U., Pizzicheria, Corso d' Italia 80, mortadella guasta L. 60.

Corinaldi L., Abbacchiaio, Vacche 44, Abbacchio guasto, L. 51.

Petroni S., Pizzicheria, Marco Aurelio 27, Alici guaste, L. 42.

Rotondi G., Bacchini A., Abbacchiaio, Equi 12, Abbacchio guasto, L. 51.

Vera C., Colimostana 44, Carne equina priva di bolli sanitari, L. 500.

Vittori G., Latteria, Serofa 204, Fiaschetti irreg., L. 60.

Pietravalle E., Artebianca, Ottaviano 41, Pasta colorata **senza** scritta, L. 100.

Bianchini T., id., id. L. 8, id. L. 60.

Polimanti F., Latteria, Vite 94, Fiaschetti irreg. L. 51 (ha fatto opposizione).

Bernardini B., id., S. Luigi Francesi 13, id. L. 51.

Peroncini S. id., Urbano 134, Latte annacquato, L. 100.

Bellomarini G., id. Palestro 67, id. L. 42.

Pomponelli S. e Mattia G., id. Varese 32, id. L. 42.

Cucci F., id. Merulana 231, id. L. 42.

Veri G., id. Pia Porta Pia 123, id. L. 42.

Camponeschi M., id. Nomentana 19, Latte screm. L. 42.

Lauri M. e A., Norcineria, Ascanio 25, Carne suina guasta L. 80.

Barbetti D., Latteria, Domenichino 7, Brocche irr. L. 51.

Faralli A., id., P.ta Latina 59, id. L. 42.

Lucci D., Pollivendolo, Tritone 148, Abbacchio e polli guasti, L. 42.

Orsini A., Vaccheria, Vigne Nuove, Brocche irr. L. 51.

Giovagnoli M., Trattoria, Testa Spaccata, Salsicce con carne equina, L. 75.

Betti M., Pizzicheria, Prine. Umberto 194, Baccalà putrefatto, L. 42.

Vallocchia A., Becch ria, Tritone 131, Carne equina senza boll, L. 45.

Veneri S., Latteria, Macchernino 32, Latte annacq. L. 42.

Geutilini S., Colosseo 10, Confetture fecolate, L. 90.

Tuena A., Pizzicheria, Leone IV 42, Mortadella guasta, L. 51.

Ciccone D., Tiburtina 59, Pepina senza scritta, L. 51.

Macchia V., S. Sonosa 30, Carne equina priva di bolli, L. 500.

Scarretta A., Pizzicheria, Equi 24, Alici guaste, L. 51

Cane B., id., Formasi 30, Margarina senza scritta, L. 60

Fiorini N., Latteria, P. Umberto 117, Latte annac. L. 51

Pasquali A. e Salvatori O., Pizzicheria, Appia Nuova 11, Cacio cavallo guasto.

Labella F., Pizzicheria, Federico Cesi 42, Salsiccie, prosciutto, fegato guasti, 5 giorni di arresto e L. 20.

Giannotti G., Piazza Sallustiana (Mercato), Anaro guasto, L. 42.

Cardinali V., Nazionale 246, id. L. 42.

Cencini G., Nazionale 251, Agnello guasto, L. 42.

Lauri M., Pizzicheria, Ascanio 26, Sfrizzoli guasti, 5 giorni di carcere, L. 50.

Amore S., Latteria, S. Maria Monticelli 23, Latte annacq. L. 65.

Cappelloni E., id. Gallo 5, id. L. 51.

Mancini E. e Silveri G., id., Appia Nuova 36, Bottiglie irrog. L. 51.

Donto A., id. Mazzini 17, Latte annacq. L. 75.

Terinoni G., id. Ferruccio 11, id. L. 80.

Muschini T., id. Candia 82, id. L. 150.

Gersi G., id. Pallegrino 70, id. L. 60.

De Paoli G., Pizzicheria, Salaria 33, Coppa guasta L. 42

Mengotti P., id. Piazza Porta Pia 119, Pecorino guasto, L. 42.

Salera A., id. Piazza Prine. di Napoli 20, Cacio cavallo guasto, L. 51.

Firenze A., Campo de' Fiori, Lumache guaste, L. 51.

Fabbris G., Pollivendolo, Campomarzio 29, Pollo guasto, L. 42.

Lasdi P., id. P. Esquilino, Pallombacci guasti, L. 42.

Ricci A. e Gaffi A., Abbacchiari, Magenta 4, Abbacchio guasto, L. 60.

Rossini G., Pollivendolo, Magenta 57, Pollo guasto, L. 51

Guerra L., id. Montebello 170, id. L. 80.

Bonanni P., Vaccheria, Centocelle, Brocche irr. L. 100.

Nicoletti S., Latteria, Giulia 73, Latte annacq. L. 51.

Chiaromai A., id., Equi, Trippa guasta, L. 51.

Petrucciali A., id. Latini, id. L. 42.

Rossi P., Pizzicheria, Nuiale del Grande 33, Burro rancido L. 42.

Palma F., id. P. V. E. (Mercato). Pesce guasto L. 60

Precinti E., id. id. id. id.

Paolini P., id. id. Abbacchio guasto, L. 60.

Gaffi R., id. id. id. id.

Quatrini V., id. Tiburtina 32, Mortadella guasta L. 42

Rodelli R., id. Alessandria 87, Baccalà guasto L. 42

Di Pietro G., id. Prine. Umberto 82, Gorgonzola guasta L. 42

Ricci A. G., id. Rotonda 4, Prosciutto guasto L. 42

Spagoli S., Latteria, Federico Cesi 42, Latte annacquato L. 51.

Boccardi A., id. Scipioni 66, id. 41.

Rotagnoli S., id. P. Pia, id. L. 100

Premiazioni. — Ieri alla 14.30, nella chiesa di S. Michele in Borgo S. Spirito, venne fatta la solenne distribuzione dei premi per l'istruzione catechistica (sezione maschile) della parrocchia di S. Pietro.

Gli cardinali Rampolla e Cavicchioni accorsero con mons. Lazzareschi, mons. Ugo dei principi Boncompagni, il rev. don Giovanni Silvestri, e le famiglie degli alunni.

Ai giovanetti — una quarantina — furono dati tagli di stoffa per vestiti.

La festa venne rallegrata da componimenti poetici e da molta musica. Al piano suonava il m. Prata.

— Ieri nella chiesa della Maddalena ebbe luogo, alla presenza del card. Gennari, la premiazione degli alunni che frequentano il catechismo.

Furono distribuite cinque doti di L. 160 ciascuna e quattro di L. 100, oltre 75 medaglie d'argento e molti abiti da bambini offerti dalle sorelle di San Vincenzo de' Paoli.

La cerimonia fu rallegrata da scelti pezzi di orchestra eseguiti dai cechi di S. Alessio e da cori della *Schola Cantorum* diretta dal m°. Gattari.

Pronunciò un efficace discorso il comm. Persichetti, consigliere comunale, dimostrando la necessità dell'istruzione religiosa.

Assistevano alla solenne riunione il parroco Padre Caronea, i monsignori Gasani e Darmalfiacq, il conte Mimmi prendente del Comitato parrocchiale, il comm. Ferrari ed altri personaggi, oltre ad un pubblico scelto e numeroso.

Il mercato settimanale. — Il mercato settimanale in piazza della Cancelleria, anzichè esser fatto mercoledì, avrà luogo domani, essendo mercoledì il giorno della Befana.

Assemblea dei veterani — Ieri, alle 19, nella sala del Collegio Romano, si adunarono in assemblea guerrieri i veterani appartenenti al Comitato centrale di Roma delle campagne del 1848 al 1870.

L'adunanza fu presieduta dal senatore Mazzarosi che pronunciò un discorso, nel quale fece il resoconto morale della Società.

Fu quindi approvato il bilancio preventivo per l'anno in corso.

Si procedè poi alla nomina di sei consiglieri. Riuscirono eletti: il sen. Beltrami-Scalia, il comm. Rita, l'on. Renato Biagioli, i cav. Giorgi, Mazzini e Meini.

Venne approvata la nomina di un Comitato di veterani per le onoranze da rendersi a Lonbet in occasione della sua venuta a Roma.

Arcadia. — Serata nella sala dell'Arcadia tenne l'annunziata conferenza il padre benedettino Lorenzo Janson sulla « Valle d'Aosta ».

L' erudito conferenziere parlò per circa un'ora illustrando le bellezze della natura e dell' arte della poetica valle piemontese, e ricevacando la grande figura di S. Anselmo.

Fra il numeroso editorio si notavano la principessa Antici e la marchesa Lorenzani.

L'oratore fu molto applaudito.

Il canto gregoriano al Liceo musicale di Cecilia. — E' stato aperto un corso di Canto gregoriano della durata di due anni.

Superato felicemente l'esame del primo anno viene rilasciato un attestato di idoneità per l'ammissione del Canto gregoriano.

Dopo il secondo anno si ottiene l'attestato di licenza, indispensabile specialmente ai maestri di cappella e agli organisti.

Le domande corredate dei documenti dovranno indirizzarsi alla segreteria del Liceo non più tardi del 15 corrente. L'età minima per l'ammissione è stabilita a 16 anni.

Allo stabilimento musicale Venturini — Ieri sera nello stabilimento musicale Venturini al Corso, ebbe luogo un trattenimento eseguito con il pianoforte elettrico e con la « Phonola », ingegnoso apparecchio che permette anche ai profani di musica di eseguire qualunque composizione.

Essa infatti abbraccia 72 tasti e permette di dare alla musica ogni andamento ritmico, ogni espressione, dando colorito vivace e sfumature tali da ricavare effetti delinosi e pianistici, come solo i provetti concertisti possono fare, e permette anche di seguire le intenzioni del compositore e di dare ai pezzi una interpretazione originale, seguendo il proprio gusto e sentimento, in modo da far partecipare l'anima dell'uomo all'esecuzione.

Venne suonata della musica di Mendelssohn, Liszt, Wagner, ecc.

L'addizione, che era stata preceduta da alcune nobze sulla composizione dell'apparecchio « Phonola » piacque ai numerosi intervenuti.

Lo stabilimento Venturini velle anche *fare* udire il nuovo « Grammofono Monarch », che piscque moltissimo.

Ospizio Margherita di Savoia per i poveri ciechi. — Il duca Torlonia ha ricevuto iere cinquanta dal comm. Marco Besso, consigliere dell' Ospizio Margherita di Savoia per i poveri ciechi in Roma, a beneficio dell'Ospizio stesso.

Nella pubblica sicurezza. — Dal Bollettino del Ministero dell'interno: Sono stati promossi di classe il commissario cav. dottor Eugenio Rocco e i delegati Giacomo Furio, cav. Antonio Valente, Giuseppe Grazioni, Umberto Molossi.

In via Tordinona, vicolo Fontana Secca e vicolo del Soldato. — Martedì 12 corr. in Campidoglio avrà luogo la gara dell' asta per l'appalto delle demolizione delle case già Primoli e Tucimei.

L' asta avrà luogo per schede segrete a forma del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

La « Corda Fratres » e Spencer. — Questa sera, nella sala del Circolo Giuridico, Corso Umberto I 207, si terrà dal prof. Orano la commemorazione di Spencer, rimandata per la morte dell' on. Zanardelli.

Educatori e Ricercatori — *Ricreatorio Trastevere* — Mercoledì mattina, avrà luogo la festa dell'Albero della Befana nel teatro Pietro Cossa, gentilmente concesso.

Arresto. — Ieri alle 14 le guardie Fanyni e De Santis arrestarono in piazza S. Casimato, Antonini Romeo, tipografo, abitante in detta piazza N. 23, perchè trovato in possesso di un scaminato coltello a manico fisso.

Fu condotto a Regina Coeli a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Comizio del falegnami. — Ieri nel locale in via delle Marmorelle ebbe luogo il comizio dei lavoranti in legno, che non potè essere tenuto domenica scorsa, per mancanza di oderanti.

Dopo una lunga discussione alla quale presero parte diversi degli intervenuti, si approvò un ordine del giorno col quale si dispone che i falegnami non sieno adeguatamente compensati, e si invita il Prefetto a sequestrare tutti quei mezzi che sono a sua disposizione perchè il Collegio dei probiviri possa riprendere il suo normale funzionamento.

Comizio di vetturini. — Questa mattina alle 8, nel teatrino Pietro Cossa, avrà luogo un comizio di vetturini per invitare i proprietari di vetture a fissare nuovamente le condizioni conquistate nel 1902.

Cognacs, Rhums e Liquori esteri delle primarie marche, **Eredi Vannisanti.** Via Poli 50-52.

Ospedali di Roma Movimento dei malati al 1. gennaio 1904

Ospedali	Esistenti			Entrati			Esciti Guar. Estr.			Rimasti		
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.
S. Spirito	508	203	1206	48	5	53	6	4	10	546	220	1213
S. Giovanni	145	267	409	4	2	6				8	143	501
Dalla Consolazione	145		145							144		144
S. Giacomo	153	103	256	7	3	10	2	1	3	1	9	263
Lungara	8	53	53	9	1	1	1		1	1	9	53
Gallicano	83	43	272	9	1	1	1		1	1	9	53
	1439	1205	2644	325	84	409	37	5	42	1416	1284	2700

Piccola Cronaca

Ferimento in via della Scala. — Certa Angela Ugoli, di anni 54, da Forlì, cameriera, ab. al vicolo Bologna 89, si era spesse volte recata dal portinaio Leonori Fedele, di anni 52, da Pieve Canone, ab. in via della Scala 38 p. 1°, con bottega nella stessa via al N. 41, e, approfittando di un futuro pagamento era riuscita a farsi dare del pane a credito.

Sembra però che la Belli non si sia indiuessae a soddisfare il suo debito, onde ieri l'altro alle 15 essendosi recata al negozio del Leonori, la moglie di costui le richiese un po' vivacemente la somma che le doveva.

A tale richiesta la Belli rispose con invettive ed ingiurie all'indirizzo della Leonori e di sua figlia.

Ne seguì naturalmente una scambio dispute che terminò a pugni. La Belli riportò contusioni alla testa giudicate alla Consolazione guaribili in 5 giorni.

Tutto pareva finito; ma ieri mattina, mentre il Leonori si trovava in bottega, uno sconosciuto entrato improvvisamente senza; rufarli parola, afferrato un lungo col alio che stava sul banco, lo colpiva alla testa.

Il ferito si diede poi alla fuga.

Il Leonori condotto alla Consolazione, non seppe subito prime precisare chi fosse l'aggressore.

Sembra però accertato essere questi il figlio della Belli, certo Manetti Nazzareno, di anni 26, calzolaio, da Palino, attualmente ricoverato della P. S.

Il Leonori fu alla Consolazione giudicato guaribile in 12 giorni con riserva.

Arresto in via Tricnfale. — Il cerrettiere Baldocchi Luigi Antonio, di anni 36, da Marino, ed il venditore ambulante Lauri Giovanni, di anni 33, da Montelanco, ieri verso le 11 si presentarono nel magazzino di commestibili di via Nomentana, con no Asconzi, di Pettinelli Narciso, di anni 18, da Arcinazzo, per acquistare candeni per fornitori delle monache di S. Onofrio in Campagna, si fecero dare due barili di vino del valore di L. 60.

Il Baldocchi esibì una cambiale con firma falsa della superiora del convento Suor Cesarina, e insieme al Lauri caricò il vino portandolo a S. Onofrio, pregando il vignarolo Mastrovati Domenico di tenerlo presso di lui fino alla sera.

Scoperta la truffa le guardie di città Ballo e Russo, sequestrarono presso i Mastrovati due barili di vino, ed arrestarono il Baldocchi e il Lauri.

Una misteriosa scomparsa immigrante. — Un giornale del mattino narrava che dal 30 dello scorso dicembre era scomparsa misteriosamente dalla sua abitazione in via dei Cappellari 44, certa Luisa Giacomini in Lugari, d'a. 54 da Belforte, e pregava il pubblico perchè ne avesse notizie io fornisse alla desolata famiglia.

Il mistero è stato svelato. La Giacomini, alle 21 del 30 del mese scorso, venne arrestata dai carabinieri mentre rubava delle uova e del zapone dalla vetrina della bottega di Carlo Cozza in via delle Cinque Lune 13).

Arresto per minaccie. — Ieri notte alle 23, in una capanna di via Cagnari, venne arrestato per misure di pubblica sicurezza Lorenzo Marinelli, d'anni 47, da Castel Ferretti, e il frattivendolo Rodolfo Spoletini, d'anni 47, da Spoleto.

Dalle parole pessani e via di fatto il Mancinelli afferrò un facile carico e lo spinse contro lo Spoletini.

Avvertite le guardie di P. S. arrestarono il Mancinelli e gli sequestrarono il fucile.

Stracciarelli di man lotta elettorale. — Nello scorso anno nel Comune di Villa S. Maria (Chieti) ebbero luogo le elezioni comunali. La lotta era fra due partiti, uno sostenuto il candidato candidato *Sindaco* l'altro il candidato *Cafone*. Tra i primi del primo si trovava certo Emidio Fiamore, d'a. 49, da Villa S. Maria, garzone di scuderia ab. in Roma in via di S. Agata dei Goti 14; tra i secondi erano Antonio De Nozzo e Donato Cotumacci, anche essi stallini dimorani in Roma.

Per questi fatti essi covavano un ricendevole odio.

Sinsorni alle 23,30 il De Nozzo e il Cotumaccio si recarono nella rimessa del Fiamore e le invitarono a forza ad andare a bere con loro in un osteria in piazza degli Zoccari 54.

Usciti dall'osteria, quando giunsero in piazza della Madonna de' Monti il De Nozzo e il Cotumaccio assalirono il Fiamore e lo percossero a calci, pugni, e colpi di cambrella.

Sinsorni alle agenti Cianchelli, Pasette e Lillo accompagnarono a S. Antonio il Fiamore, che era ferito alla testa ed alla mano sinistra, e condussero gli altri al corpo di guardia.

Borseggio in piazza Navona. L'altra sera in piazza Navona certa Celestini Giuseppina venne avvicinata da Ercoli Angiolo, che destramente le tolgliova dal grembiale il portamonete contenente poche centesimi. La Celestini accortasi del furto riuscì ad afferrare il ladro e consegnarlo alla pattuglia che trovavasi in piazza Navona.

Ladri in via di Pietra. — Ieri notte, ignoti ladri, scassinata la guardiola del port ere Adolfo Balboni, d'anni 57, in via di Pietra 26, rubarono una medaglia di argento, due medaglie di metallo e una stella d'argento.

Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. di Trevi.

I ferimenti di ieri — Beretti Leopoldo, di anni 19, da S. Pigna (Macerata) intromessosi per sedare una rissa in piazza Cairoli, veniva da uno sconosciuto colpito di coltello al braccio sinistro. Alla Consolazione fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

— Bertozzini Luigi, di anni 15, da Roma, tipografo, intromessosi anche lui come paciere in una rissa in via della Renella, fu dal solito sconosciuto ferito di coltello al braccio sinistro. Dichiarato guaribile in 10 giorni.

— Proietti Luigi, di anni 19, da Roma, scopino, sentiva fissa dimora, riceveva da uno sconosciuto un colpo di coltello al braccio sinistro, perchè intromessosi a sedare una rissa. Ne avrà per 7 giorni.

— Al viale Manzoni, il tappezziere Giovanni Cocarelli, d'anni 20, abitante in via Principe Umberto 125 per dividere (?) due sconosciuti che rissavano, venne da uno di questi ferito con una coltellata al ventre.

A S. Antonio lo giudicarono guaribile in 12 giorni.

— In via Ferruccio 30, il ragazzo Edoardo Cappelloni, di anni 9, nonuno, meccanico, venuto a questione con un suo coetaneo Giuseppe Proietti, fu da questo ferito con un colpo di coltello al collo.

Ne avrà per 10 giorni.

Infortuni sul lavoro. — Ieri l'altro verso le 16 De Rossi Gaspare di anni 46, da San Silvestro (Perugia), gassiste, abitante in via dei Foraggi 91, p. 2°, nel scaricare un carro alle ambulmento del gas in via dei Cerchi, si produsse una distrazione dei muscoli del dorso. Alla Consolazione fu dichiarato guaribile in pochi giorni.

— Ieri alle 9 in piazza Vittorio Emanuele di sotto-brigadiere delle guardie municipali, Colucci Umberto, di anni 30, mentre trastava *fermare* un vetturino che aveva rovesciato il cassetto di un venditore ambulante venne investito dalla vettura del Colucci si produsse escoriazioni alle mani e all'avambraccio.

A S. Spirito venne giudicato guaribile in 8 giorni con riserva.

Arresto. — Ieri alle 14 le guardie Fanyni e De Santis arrestarono in piazza S. Casimato, Antonini Romeo, tipografo, abitante in detta piazza N. 23, perchè trovato in possesso di un scaminato coltello a manico fisso.

Fu condotto a Regina Coeli a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Monte di Pietà.

Martedì 5 gennaio 1904 — *La 4ª Custodia vende* Gli oggetti s'ora impegnati il dì 20 maggio 1903 non alla polizza n. **99700.**

Oggetti di straordinaria e vantaggiosa impiegati il dì 4 giugno 1903 non alla polizza n. **109309.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 4, saranno esposti a principali pegni da vendersi nel giorno successivo per la stima e resti dei pegni venduti nelle Custodie 1, 3 e 5.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni in oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli smessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'ultimo coll'interesse ricennese a quelle sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi — La seconda del *Ballo in Maschera*, come facilmente prevedemmo, ebbe iersera riconfermata da tutte le parti pubbliche degli abbonati di turno *disparì*, il successo straordinario di applausi, di chiamate al proscenio agli artisti e di varii *bis*.

Le Darclée, sempre apparve sulla scena, fu scolta da simpatica, ed imponente dimostrazione: essa cantò sempre con l'abituale valore e squnitezza raggiungendo magnifici effetti, più ancora della prima sera. La Bruno e l'Alimanni rinnovarono e meglio suggellarono trionfalmente il pieno successo ottenuto nella prima sera; alla signorina Almansi dopo la famosa ballata dell'ultimo atto furono fatte spontanee e calorose dimostrazioni, tante che si voleva ad ogni costo il *Bis*. E di questo però il primo concesso fu quello di Checco Marconi, con *E' scherzo od è follia*, e Marconi iersera cantò proprio delizando con quella grazia e quella accentuazione squisite che furono e sono le sue più invidiabili doti. Naturalmente anche Magini-Coletti dovè ripetere per volere pichiacitario *Eri tu* detto meravigliosamente. E di meraviglioso questo grande e forte artista ha tutte le sue belle spiegata, veramente baritonale, metodo eccellente, colorito vivace, sicurezza e padronanza scenica.

A questo breve cenno della serata si aggiungano la direzione sempre dei Mancinelli, il valore dell'orchestra, il contributo raro, un stato speciale, dei cori e poi una messa in scena ricca, sfarzosa e poi si deduce e si giudichi affermando che *pure ier Ballo in Maschera* riportò degnissimo fra gli spettacoli di questa grande stagione.

Stasera riposo, domani *Tristano e Isotta* e quanto prima *Tosca* con la Darclée, il tenore Giraud, Magini-Coletti.

Dirigerà Mancinelli

Valle. — Ieri replica questa sera l'esilarante *Processo Fiaschella* che piace e piace sempre di più.

Adriano — Per serata fissa di *repeka-sports du sport* e per conseguenza un programma composto dei più belli ed attraenti.

Vi sarà ancora la grandiosa pantomima « I Briganti nelle Calabrie » eseguita da tutta la Compagnia.

Nazionale. — La graziosa operetta *La Bella di New-York.*

Quirino. — Ancora una volta *Pistacchio XIV* e quanto prima *La Befana.*

Manzoni. — La Compagnia permanente della città di Roma del cav. Mauri darà questa sera la *Poupée.*

Hérisianes spagnuolo — Due soliti ed interessanti partite della pelota. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Adriano — Circo Carré, ore 21.
Valle. — *Il Processo Fiaschella*, ore 21.
Quirino — *La cantora Giorgina*, ore 21.
Nazionale — *La Bella di New-York*, ore 21.
Manzoni — *Poupée*, ore 21.
Principe. — *Parsival*, ore 21.
Nuovo — *Re di Cuore*, ore 21.
Salone Margherita. — Vi, Due Macelli — Spettacolo variato, ore 19 e 21.
Hérisiterio Spagnuolo — Giuoco della pelota ore 16 e 21.

Pagamento in 12 rate mensili
Orologeria, gioie - A. Alegiani - Pozzo Cornacchie, 69, p. 4
dalle 14 alle 20

AFFANNO
ASMA BRONCHIALE - BRONCHITE CRONICA
Guarigione radicale e durevole col celebre
Liquore Arnaldi »
Chiedere informazioni e opuscolo alle Stabilimento Farmaceutico **Carlo Arnaldi**, Foro Bonaparte, 35 **Milano.**

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'Eg. Dott. G. B. SANGIORGI di Palermo scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI è un tonico « eccellente per i deboli di stomaco ed ef « ficacissimo ricostituente dell' organismo « affetto da nevrosi ».
2
MILANO
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Colza 4 e 5.

Comunicato.

CASA DI VENDITE
Corvisieri e C.
Via Due Macelli 66
Roma, 4 Gennio 1904.

Soltanto oggi e domani, alle 2 pom., Vendita all'asta di 2000 splendidi vasi artistici veneziani, servizi da thè, caffè, liquori, ecc. Murano e Tifany.

Occasione unica per regali
(Befana e Lotterie di beneficenza).

Le Grandi Cantine
DELLA FATTORIA DELLA RUFINA
(presso Firenze)
di proprietà del cav. Raffaello Caselli
PREMIATE DAL MINISTERO DI AGRICOLTURA
sono sempre in grado di fornire in Italia e all'Estero (in fiaschi, bottiglie e bordolesi) forti quantità di **Vino stravecchio** delle annate dal **1884 al 1900.**
Il Deposito in ROMA
Via DUE MACELLI, 68 e 69
offre all'essere fornito di tutti i tipi della annate suddette, tiene in vendita corrente i vini del 1902 ai prezzi seguenti:
per fiasco: L. 1,10 - 1,25 - 1,50.
Olio finissimo di Toscana: L. 1,80 e 1,80 il litro.
Consegna a domicilio
La estensione della clientela, tanto in Italia che all'Estero, dimostra che per bontà e prezzo i prodotti della Ditta del cav. **Caselli** non temono alcuna concorrenza.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Babuino, 93**, piano primo, **ROMA.**

Libri per Strenne Raccomandiamo ai nostri lettori ed alle nostre gentili lettrici una visita alla Libreria Treves Corso Umberto I 383 ove si trovasi un grande assortimento di libri per ogni età ed a tutti i prezzi. Qui si ricevono pure gli abbonamenti a tutti i giornali come da avviso in 4ª pagina.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si sono recati al Quirinale per la firma e la relazione al Re.

S. M. si è intrattenuta a parlare con gli onorevoli Giolitti e Luzzatti.

Elezioni politiche.

Il Collegio elettorale d'Iseo è convocato per domenica 31 gennaio per l'elezione del proprio deputato.

Occorrendo ballottaggio la votazione avrà luogo il 7 febbraio.

Servizio speciale del *Popolo Romano*)
Livorno, 3 ore 18,30 — *(Satne)* Iscritti 8721 Votanti 4696, cioè circa 1000 più di domenica.
Marzocchi si, repubblicano, v. 2310; Muratori, monarchico, v. 2294.
Schede contestate 92 che potrebbero cambiare il risultato.

Consiglio Superiore di Sanità.

Il Consiglio Superiore della Sanità, presieduto dall'on. Guido Baccelli, è convocato in sessione ordinaria il giorno 8 gennaio.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con gli onorevoli Luzzatti, Tittoni e Rava interno ai trattati commerciali.

— L'on. Giolitti, accompagnato dal cav. Rossi, addetto al Gabinetto dell'Interno, è partito iersera alle ore 21.30.

Alla stazione fu ossequiato dal ministro Ronchetti, dai sottosegretari di Stato on. di Sant'Onofrio e Facta, dal comm. di Galbrone, dal cav. Silica, dai commendatori Ricci-Gramitto, Anbel, Doria, Giangi, Bocchia, Brunaiti, Carnesale, dal cav. Nardi, dall'on. Cortese.

Ministero Guerra.

Il gen. della gendarmeria in Macedonia. — Diamo lo stato di servizio del t. generale De Giorgis Emilio, designato dal Governo del Re per assumere il comando della gendarmeria in Macedonia:

Nato a Savigliano il 16 del dicembre 1844, il t. generale De Giorgis ha compiuto da pochi giorni il 59° anno d'età.

Allievo della Accademia militare, dalla quale ara promosso sottotenente nel settembre del 1865, il De Giorgis ha traccorso i gradi subalterni nell'arma del genio, passando nel 1875, colla promozione a capitano, nel corpo di Stato Maggiore, percorrendovi la successiva carriera fino al grado di m. generale, ottenuto nel febbraio 1898.

Promosso t. generale nel gennaio del 1903, successivamente al gen. Rogier nel comando della Divisione di Cagliari.

Col grado di maggiore comandò, per qualche tempo, un battaglione del 7° fanteria e col grado di colonnello tenne per tre anni e mezzo all'incirca il comando del 40° fanteria.

Come t. colonnello di Stato Maggiore fu successivamente capo di Stato Maggiore alla Divisione di Cuneo e di Ravenna, funzione che, col grade di colonnello, esercitò pure, dal 1895, presso il Comando del corpo d'armata di Genova (IV).

Sottotenente nel genio, ha fatto la campagna del 1866. Fece benemerenze militari i grad'ufficiale della Corona d'Italia e ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Ministero Tesoro.

Con recente decreto del Ministro del Tesoro, on. Leonardi, sono stati nominati delegato Fing. comm. Filippo Reinaudi, direttore capo di divisione, e delegati aggiunti il cav. Line Gelli, capo sezione amministrativa, e il cav. Evelino Maraccola di S. Piero, capo sezione di ragioneria.

Lo prove scritte dell'esame di concorso ai posti di segretario di delegazione di 2.a cl., già fissate per i giorni 9-10-16 febbraio 1904, avranno luogo, invece, nei giorni 10-11-12 marzo.

Ministero Finanze.

Tributi locali.

Con decreto di ieri è stato approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia in tutti i Comuni della Provincia di Cosenza.

Ministero Pubblica istruzione.

In occasione di lavori che si eseguiscono nella R. Tenuta di Castelporziano è stato rinvenuto un frammento di statua antica consistente in una testa muliebre.

S. M. il Re in assegno alle vigenti prescrizioni di legge ha denunziato il rinvenimento al ministro della Pubblica Istruzione.

Ieri fu firmato il decreto che modifica le disposizioni per la ricostituzione delle tasse d'ingresso ai Musei.

Oggi l'on. Orlando invierà ai presidi una circolare per spiegare la disposizione emanata dal Ministero circa le nomine dei direttori didattici.

Il Ministero concedendo un termine ristretto per la presentazione dello domande, non ha fatto che rispettare i diritti acquisiti, senza per questo infermare le disposizioni dell'articolo 19 della legge di ottobre 1903, che rimangono intatte.

Il Ministero ordina pure ai provveditori di accettare le domande che pervenissero loro in ritardo e trasmetterle al Ministero, il quale si riserva di prenderle in considerazione nel caso che esse si basino su diritti acquisiti.

Ministero Marina.

Il medico di 1ª classe Krause Ekreuf reund imbarcherà a Napoli sul piroscafo « Perugia » in servizio di emigrazione.

A seguito dell'incanto tenutosi per l'appalto della provvista alla R. Marina di lampadine e portalampadine per impianti elettrici, l'impresa è stata provvisoriamente aggiudicata alla Società italiana di elettricità già Cruto, per il ribasso di L. 2,10 per cento.

Il « Mineo » è partito da Malta - ia « Calabria » è partita da Atene, il « Tevere » è partito da Napoli.

Informazioni Estere

Nell'Uruguay.

(S) **Montevideo,** 3 — Nei circoli ufficiali si smentisce che sia scoppiata la rivoluzione: sono stati soltanto eseguiti alcuni incidenti.

Il Governo si trova, in ogni caso, in grado di reprimere qualsiasi agitazione.

Complotto contro Re Pietro?

Parigi, 3 — Telegrafano da Budapest che furono colà arrestati ieri certi Zistich e Petronic, di nazionalità serba, ritenuti autori di un complotto contro la vita di Re Pietro. La polizia ricerca ora i loro complici.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 3 — Stamane a Jardies ebbe luogo una cerimonia commemorativa per l'anniversario della morte di Leone Gambetta.

Il Governo era rappresentato dal ministro della guerra, generale André, il cui arrivo fu salutato da grida di: Viva André! Viva la Repubblica! Erano presenti anche numerose notabilità parlamentari.

Pronunciarono discorsi Cassot, il senatore Delunsmontaud ed Ettore Depasse.

Infine il generale André ricordò che in un'ora di pericolo Gambetta fece appello all'unione di tutti i partiti e tutti risposero a questo suo nobile appello.

Terminò dicendo di non dubitare che maigrado tutte le scissioni, la Nazione si troverà unita dinanzi allo straniero. Sono anni i popoli che si trovano divisi — ha soggiunto il generale André — quelli che si trovano più uniti di fronte allo straniero.

Questo frase fu salutata da calidi applausi e da grida di: Viva André.

La cerimonia terminò con un banchetto.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE M

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

QUARTA PARTE

III

— Tanto peggio!

— Nella vostra assenza voi non affiderete ad alcuno la cura dei vostri interessi?

— Sì, sì, l'avvocato del signor de Vilbraye, ch'è pue il mior, sarà incaricato di rappresentarci, nel caso che si producesse qualche grave avvenimento. Briquet, ci deve necessariamente accompagnare.

— Come si chiama il vostro avvocato?

— Signor Dupaty.

— E' un uomo ritenuto molto serio, approvò sir Evenson.

Vittorina l'interruppe venendo ad annunziare che il pranzo era servito.

— Ragazzi miei, a voi gli onori! disse il conte indirizzandosi ai giovani che chiacchieravano in un angolo. Guglielmo il vostro braccio ad Irene! Noi altri, i vecchi, chiuderemo la marcia.

Il pranzo fu allegro, benchè l'avvenire fosse lontano dall'essere senza nuvole.

E al *dessert* si bevette lo *champagne* alla buona traversata dei viaggiatori ed al loro pronto e felice ritorno.

IV.

La seconda quindicina di settembre cominciava appena, ed era già autunno.

I campi, bruciati dal sole, non rinverdivano più sotto la pioggia, larghe macchie di ruggine correvano qua è là sui boschi; la natura intera si avvolgeva in quel lungo mante grigio che preannunzia le tristezze dell'inverno.

Fu in un mattino con una di quelle piccolissime pioggie fini e fredde che vi penetrano fino alle ossa, che Briquet lasciò il signor de Vilbraye e suo figlio alla stazione di Pompey.

Essi continuarono per Metz per raggiungere, di là, Broulange; egli aspettando il loro ritorno, andava per qualche giorno a Nomeny, presso un parente.

In quanto al signor de Marrancourt ed a sua figlia, essi erano rimasti a Parigi, ma con la promessa che giorno per giorno dovessero essere tenuti al corrente degli avvenimenti.

Il conte doveva, d'altronde, profittare di quel soggiorno per ridestare nelle mani di un colonnello, suo amico, impiegato al ministero della guerra, il caso un po' delicato di Guglielmo.

Egli sperava, in grazia di questa protezione di regolarizzare, senz'altra formalità che un'iscrizione d'ufficio, la situazione militare del giovane – poichè tale era il suo desiderio – ed ottenere la sua incorporazione immediata in un reggimento di guarnigione non lontano da Tunisi.

Guglielmo voleva conciliare tutto, il suo patriottismo ed il suo amore per Irene.

La giovane aveva trovato la prova un po' pesante; poi generosamente si era sottomessa.

— Con ciò, essa ripeteva, noi ci marriteremo quando egli ritornerà coi suoi galloni di sergente; nell'attesa, io procurerò di rimpiazzarlo presso sua madre.

Essi si erano separati, col cuore grosso senza dubbio, ma esortandosi però alla pazienza, all'energia. Oltracciò essi non sarebbero restati molto tempo lontani l'uno dall'altro.

Quando i Vilbraye avessero passato a Brulange alcuni giorni, durante i quali era più conveniente lasciarli soli, i Marrancourt avrebbero raggiunti, ed allora sarebbero partiti tutti per Tunisi o per lo meno sarebbero rientrati in Francia, la probabilità di restare nel territorio annesso non era stato neppure esaminata.

Dunque in quella uggiosa mattinata di autunno Pietro de Vilbraye e suo figlio erano quasi alla fine del loro viaggio, e più la mèta si approssimava, più le loro apprensioni aumentavano.

Quale effetto avrebbe prodotto la loro improvvisa apparizione! Quale sorpresa per la signora de Vilbraye! Come li avrebbe essa accolti? Avrebbe essa accettato la riconciliazione così facilmente come l'aveva fatto intravedere Briquet?

Ogni domanda era un enigma misterioso che li spaventava.

Quando il barone, dal treno vide disegnarsi in lontananza sul fondo del quadro ingiallito, il puntuto campanile di Brulange, i suoi occhi si bagnarono.

Ma quando si trovò innanzi a quella povera vecchia casa che era stata sua fu ben peggio egli fu preso da una emozione così atroce che gli sarebbe stato impossibile di dirigere i suoi passi se Guglielmo non l'avesse sostenuto.

Il momento terribile era venuto.

Egli era nel gran salone del pianterreno, dove aveva ricevuto la notizia della morte di suo padre, ove aveva riveduto più tardi sua madre distesa sulla bara..... E quei ricordi gli ritornarono nella mentre con una precisione così crudele che poco mancò non svenisse.

Sua moglie era lì innanzi a lui col viso convulso, spaventevolmente pallida, accasciata dalla vergogna, ed un pesante silenzio si era fatto e nessuno osava romperlo.

Infine Guglielmo si avanzò ed uno sforzo sovrumano fece sfuggir dalla sua gola contratta due parole:

— Madre mia!

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartoline vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — Roma —(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
Italia . . . . . Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cronaca in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Ultime 10 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piccola Cronaca*, cent. 60 - *Sotto Cronaca*, cent. 30 - *Sotto Cronaca* (3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 90 la linea - Economiche (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base al otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

VINO PROTO

F.lli Treves

EDITORI. — Via Palermo, 12, Milano. — EDITORI.

ASSOCIAZIONI PEL 1904

L'ILLUSTRAZIONE

Anno LIII — **ITALIANA** — Anno LIII

Esce ogni domenica in 20 pagine del formato in-4 grande con copertina. Centesimi **40** il numero. - Anno L. **30**. Sem., L. **16**. Trim., L. **8**. (Est., Fr. **43**).

Nel 1904 pubblicherà ogni mese un articolo di EDMONDO DE AMICIS, che scriverà esclusivamente per l'*Illustrazione Italiana* e per il *Secolo XX*.

PREMII ai soci anzi: **Natale e Capo d'Anno.** Fascicolo in-folio in carta matata, *con 27 acquarelli a colori*, (Alprezzo d'associazione anzna aggiungere 60 centesimi per la spedizione; Estero, 1 franco).

Premia a sorte ogni 10 associati:

LA VITA E IL REGNO DI VITTORIO EMANUELE II, di *G. Massari*, illustrate da E. e F. Matania. Un volume in-folio di 640 pagine in carta di gran lusso con 20 quadri a colori e 296 incisioni in nero.

Il Secolo XX Rivista popolare illustrata.

Ha per collaboratori i più illustri letterati italiani. Esce ogni mese - più di cento pagine - più di cento incisioni.

Centes. **50** il numero. - Lire 6 l'anno. (Est., Fr. **9**).

PREMIO: **Segreti di Bellezza, Salute e Longevità**, del prof. *Boyd Laynard*. Opera di grande utilità. Un volume di 250 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi: (Estero, 1 franco).

Illustrazione Popolare

diretto da RAFFAELLO BARBIERA.

È il vero, il solo giornale delle famiglie italiane. L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE illustra tutti i fatti importanti della settimana con lo scritto e con disegni dal vero. *Vi è una pagina delle signorine. Scritti dei più celebri autori; Racconti della domenica e romanzi; Composizioni originali di musica; Commedie da recitarsi in società.* Ogni settimana 16 pagine in-4 a tre colonne, con copertina. Da 10 a 12 incis. Centesimi **10** il numero. - L. **5** l'anno (Est., Fr. **8**).

PREMIO: Almanacco Storico. *La cronistoria del 1903 narrata giorno per giorno*. Volume di 300 pagine riccamente illustrato. (Per l'affrancazione del premio aggiungere 50 centesimi; Estero, 1 franco).

Mondo Piccino Giornale dei Fanciulli.

Illustrato da splendidi disegni a colori. Si pubblicheranno racconti di **Onorato Grave**, intitolati *Storie dell'anno*, illustrati da splendidi *quadretti a colori di Fortunino Matania*. Nessuno **done** è più diverteuto e più utile per un piccino buono e studioso di un abbonamento al **Mondo Piccino.** Esce ogni giovedì. Cent. **5** il numero. - L. **3** l'anno. (Est., Fr. **6**).

L'Eco della Moda

È un vero tesoro per le famiglie modeste. Una volta al *mese*, oltre ai *Figurini colorati*, vi è aggiunta **una tavola di disegni riproducibili** *una ventina di volte su qualunque stoffa*. I romanzi sono scelti sempre fra i migliori della letteratura nostra ed estera. Ogni settimana 16 pagine in-4 con più di **50** incisioni; in ogni numero un *modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento d'alta novità*. Col primo numero d'ogni mese un

elegantissimo figurino colorato.

Romanzi e racconti morali, ricette, ecc.

Centes. **10** il numero. - L. **6** l'anno. (Est., Fr. **9**).

Il numero separato col figurino colorato costa **20** cent.

PREMIO: Quo vadis? romanzo di *E. Sienkiewicz*. Un volume in-16 di 380 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi; Estero, 1 franco).

MARGHERITA

È IL PIÙ SPLENDIDO E RICCO GIORNALE DI QUESTO GENERE.

Ogni 15 giorni in 16 pagine in-4 grande, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di *annessi e richezze di figurini*. Nella parte letteraria, i racconti e i romanzi sono tutti originali e dovuti alla penna dei nostri migliori scrittori, e vengono splendidamente illustrati. In ogni numero, **ricami da trasportare parecchie volte su qualunque stoffa. Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate. - UNA LIRA** il numero. - Anno, Lire **20**. - Semestre, Lire **10**. - Trimestre, Lire **5**. (Estero, Fr. **28**).

Edizione

senza annessi. Centesimi **50** il numero. - Anno, Lire **12**. - Semestre, Lire - - Trimestre, Lire **3**. (Est., Fr. **18**).

PREMIO alle associate annue all'edizione di lusso: **Album dell'Esposizione internazionale d'Arte a Venezia, 1903.** *Pubblicazione di grande attualità*. Tre fascicoli in-4 in carta matata. Vi corrispondono 118 delle migliori opere d'arte esposte, con testo illustrativo.

PREMIO alle associate annue all'edizione economica: **Nel regno della Chimera**, novelle fantastiche di *Cordelia*. Un volume in-16 con fregi di G. E. Chierico. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 cent. Est., 1 fr.).

L'Eleganza

Esce ogni 15 giorni in 8 pagine di gran formato a 3 colonne. Ogni fascicolo contiene circa 80 magnifiche incisioni di mode e lavori, una grandissima tavola di ricami e modelli, oppure un modello tagliato d'oggetti di altissima novità. In ogni fascicolo, *Corriere di Parigi, notizie di mode e lavori, articoli di varietà*. Utili consigli sulla *Piccola corrispondenza*, economia domestica, ecc., Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate. Una volta al mese

una tavola di ricami trasportabili

una ventina di volte su qualunque stoffa.

Centesimi **30** il numero - L. **8** l'anno. (Est., Fr. **6**).

Dell'Eleganza

Ogni numero dà in più un'edizione speciale con uno splendido **figurino colorato**

In ogni numero. *Per l'Italia:* L. **10** l'anno. Est., fr. **15**.

PREMIO agli associati all'edizione col figurino colorato: **ALBUM DI LAVORI A PUNTO CROCE.** 60 tavole in-4 con 315 incisioni; più un **Calendario** pel 1904.

PREMIO agli associati all'edizione economica: *UN DELITTO D'AMORE*, romanzo di *Paolo Bourget*. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 cent. (Est., 1 fr.).

Corriere delle Signore

Giornale di moda unico nel suo genere, settimanale, di 8 pagine, *ricco d'incisioni di mode e di lavori*. Annesso ad ogni numero havvi un

Elegante modello tagliato

e un **Supplemento letterario** composto di 8 pagine d'uno del *romanzi più interessanti del giorno*, inoltre una volta al mese

Una tavola di ricami trasportabili

una ventina di volte su qualunque stoffa.

Grande figurino colorato in prima pagina.

Centes. **10** il numero. - Lire **5** l'anno. (Est., Fr. **8**).

PREMIO: **Il bacio della contessa Savina**, romanzo di *Antonio Cacciaraja*. Un volume in-8 di 335 pagine illustrato da 40 incisioni di Gino De Blasi. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi; Estero, 1 fr.).

Corriere Illustrato

DELLA DOMENICA

Esce ogni domenica in 8 pagine di gran formato e con caratteri nuovi. Stampato in nero.

Fenomenale buon mercato.

Pubblicherà gli *avvenimenti di palpitante attualità* da documenti autentici, una *cronaca degli avvenimenti sportivi, racconti illustrati, rubriche di varietà e di passatempi*. **Sarà il giornale più interessante ed il più economico che si conosca.** Cent. 5 il num. - L. 3 l'anno. (Est., Fr. 6).

Dirigersi alla Libreria **Fratelli Treves** - **Roma** - Corso Umberto I, 383.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'appendicite, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colle *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Balz. Farl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Franc di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

... « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

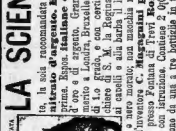
Sono lieto rilasciare questa mia opinione bassta su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Manzoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto

Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

LA SCIENZA ha soppresso la necessità di una cura lunga e disgustosa ricostituente, la sola raccomandata dal medico, non contenendo ferro, arsenico, stricnina, ecc., ma contenente la prima Rapa italiana ed estere preparata alla Scienza. Essa ha ottenuto la medaglia d'oro e d'argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux; medaglia d'oro di La Spezia con certificato di E. Lancia, particolare di Torino, ecc. Ogni bottiglia contiene 2 qq. Sale Sintesi, preso a Nervezza C. Maggiorani parrucchiere via dei Corso, 239, Roma, che ne fa uso per la sua clientela. Vendesi in tutte le buone profumerie e farmacie. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e. e bottiglie L. 12 comprese le spese di spedizione.



Agende

Calendari, Blocchi per il 1904.

Assortimento completo.

Grande Magazzino carta e cancelleria Via Poli 15-16.

GABINETTO PRIVATO per la **cura della malattie nervose** diretto dal D.r **Giulio Moglie** Idro-elettroterapia - massagna Via *Governo Vecchio 3*. p. p. *ore 10-12 e 16-18*

CERCASI

di prendere in affitto o al caso di acquistare un **atelier fotografico** Inviare offerte sotto *M. N. 6224* a *Rodolfo Mosse München* (Baviera).

F. Boccolini Stabilimento a vapore per la lavorazione del legno e dei ferri

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri

Due entrate { Via Porta Angelica N. 50 e 51 Via della Cancellata N. 2-4 e 3

DEPOSITO dei detti legnami Via delle Mura N. 123 (Porta Cavalleggieri).

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe — preventivi gratis e riche sta.*

Officina Elettrica *F.lli G. O. Dalle Molle*, Fornitori: dello Stato e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1964*

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umbria, 79 — Telefono 2796 - ROMA

La Florida rinomato anticaldo immune da acidi; per preparare uno ogni sorta di farinacei, macedine ecc. dalla pasta d'agresto, dolci ecc. rendendoli lieti senza corpo aggiungere anche ai meni lungo tempo dall'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'acidità alle pasta d'agresto, dolci, mostillo, lisino ecc. rendendoli lieti senza corpo aggiungere anche ai meni lungo tempo dall'acqua.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 Rendita lorda lire 6980. Prezzo lire 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 750

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al sig. Ufficio d'Amministrazione. 811

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette camere e cucina in posizione centrale, buona esposizione presso non superiore alle L. 100 mensili. Rivolgere lettere N. R. Amministrazione Popolo Romano 13

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

D' affittarsi un'appartamento al 4. piano del palazzo in via Merende N. 9 con ingresso da via del Moretto N. 1, composo o di N. 10 vani e cucina. Visibile dalle ore 14 alle 17. 1

Corso Vittorio Emanuele 209 di fronte al giardino Cancelleria, piano mezzogiorno affittasi 4. piano vani undici, ascensore, camera bagno, doppio cesso, scala servizio lire duecento. 7

D'affittarsi Appartamento al 2. piano 4 camere e cucina, ingresso, bene esposto, con bella vista sul Lungo Tevere Pirriconi N. 40 presso il ponte Palatino. Inoltre nella stessa casa spaziosi locali terreni attreggiati e con molto luce per uso di negozio ed altro. 9

Grande appartamento elegantemente mobilato, con gas, luce elettrica piano primo nobile. Via Veneto N. 74 e salotto camera mobiliata in via Lombardia N. 51. 13

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di Francese, tedesco, spagnolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le detto lingua. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo ferme posta Roma. 841

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi ivi. 844

Pettinatrice Costantini vicolo della Pace N. 14 presso la via dell'Anima dà in abbonamento L. 10, per una volta 1,50 di mattina, due ore di sera. 11

Abile cameriera seria, con ottime referenze, che ha viaggiato anche all'estero, si adatterebbe come governante di signorine o come guardarobiera. Trattandosi di persona seria nessun'altra complicia direzione casa. Rivolgersi C. P. Amm. del « Popolo Romano ». 9

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, anche numero numero. Inviare lettere alla signora L. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 568

Persona seriosa, seria che rappresentò a Torino Firenze, Roma, durante vent'anni la stessa azienda ed ottenne sovrane onorificienze, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione direttaria presso amministrazione privata, deposito commissioni, ufficio, medico compense, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del " Popolo Romano ». (Dir.) 9

Maestra di pianoforte diplomata, da lezioni per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 883

Distinta Signorina che conosce Pinglese e tedesco e buonissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua tedesca a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 38.

Ceramsi dame camere mobigliate presso buona famiglia non lontano Ministero d'Agricoltura. Scrivere indicando condizioni presso T. 3123 Ferme in posta Roma. 18

Lezioni private di lingua inglese. Metodo assolutamente pratico. Per informazioni e schiarimenti rivolgersi, per lettera a Niccolò Roncali, via Campo Marzio, 36, p. 2. Roma. 10

Professore parigino che conosce lezioni di francese, latino, storia, filosofia in casa propria o a domicilio. 6 Piazza della Pigna (Gesù). 16

D'AFFITTACSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 402

Presso distinta famiglia affittasi due camerette vuote interne ingresso libero a persona sola adatte anche uso ufficio. Via Boncompagni 28 mezzanino.

Camere salotto elegantemente mobiliate presso distinta famiglia via Nazionale 173 secondo piano dopo il mezzanino scala destra esposizione mezzogiorno domandare della signora Limarsi. 16

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tua per la vita Grazie mille grazie. Perdonami. Ti amo. Tua lettera equivale per me al raggio di sole nella tempesta. Io che vivo di te, che soffro tormo incredibili da te lontano, non sai come anelo rivederti, t'abbraccio stretta, forte forte, lasciarti tanto tanto anima mia, mio viso, tesoro adorato. 17

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore pom. corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso Libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICA, PINACOTECA e Biblioteca: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia: (al 2. p., si danno i biglietti) dalle 9 alla 13.

Archivio Segreto: Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 8 alle 13. (Il permesso via Sagrestia 8).

CUPOLAS. PIETRO: dalle 8-11. (permesso via Sagrestia 8)

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 13. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Biblioteca dei Lincei, Via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Galleria CORSINI v. Lungara 10 dalle 4 alle 11.

Id. DORIA p. Colonna, Romano 1 dalle 10 alle 3.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Terme v. Lucinae: Appia Nuova al 3.o chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 39: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto

Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Musei: VATICANO. via della Fondamenta di S. Pietro ragione del risarcimo dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S Giovanni dalle 9 alle 13

id. LIBRICHIANO: via Cell. Romano 27: 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Palazzi: del Quirinale; via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, dalle 10 alle 13.

Gallerie: NAZIONALE via Lungara n. 10: dalle 10 alle 16.

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 8 alle 14.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 17.

Gallerie: S. Luca: via Bonella dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via Sacra: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22-A: dalle 9 alle 15.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica 82: 8 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Castel S. Angelo: all'ingresso di Castello.

Paracium Lungara 230: dalle 10 alle 12.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e Torre: dalle 9 alle 15.

Antiquarium: V. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE dalle 7 alle 12, 15 al tramonto.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	9.10	—	13.20	15.40	18.50	23.5
Pisa.	7.5	—	—	14.40	20.50	21.15	—
Torino	8.—	8.30	14.4	20.45	21.15	—	—
Milano	8.—	8.30	14.40	20.45	21.15	—	—
Foligno-Ancona. . . .	6.10	—	12.—	16.5	22.37	—	—
Firenze-Milano . . .	7.—	—	12.—	16.40	18.4	23.10	—
Tivoli-Avezzano . . .	7.26	9.45	13.50	—	17.5	20.5	—
Tivoli.	7.26	—	9.45	11.56	—	20.5	—
Civitavecchia	7.20	—	—	—	—	17.45	—
Frascati	6.45	—	9.—	12.—	15.—	18.10	—
Marano-Albano. . . .	7.30	—	9.40	12.15	15.30	19.—	—
						fest.	
Anzio-Nettuno . . .	6.15	—	—	—	—	—	17.9
Velletri-Terracina . .	6.18	—	—	—	—	17.9	—
Velletri	6.18	—	11.30	—	—	17.9	19.18
Roncigliono-Viterbo .	6.44	—	13.26	18.16	—	—	—
Fiumicino	—	—	8.30	12.45	—	—	—
Mandela-Subiaco. . .	7.30	—	10.40	—	—	—	—

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.—	9.37	12.53	—	14.10	18.30	20.14
Pisa	7.40	9.47	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Torino.	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Ancona-Foligno . . .	—	—	11.40	14.50	—	—	21.45
Milano-Firenze . . .	7.50	—	13.40	19.20	—	—	—
Avezzano-Tivoli . . .	8.5	9.45	15.50	17.25	20.40	—	—
Tivoli.	8.5	9.45	13.50	17.25	—	0.5	—
Civitavecchia. . . .	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	7.55	9.30	12.16	—	17.14	—	19.1
						fest.	
Nettuno-Anzio . . .	6.28	—	10.19	13.41	—	—	—
Albano-Marino . . .	7.20	9.30	13.50	17.—	19.45	21.10	fest.
Terracina-Velletri . .	5.40	—	—	—	20.36	—	—
Velletri	5.40	10.3	15.30	—	20.36	—	—
Viterbo-Roncigliono .	9.10	6.40	—	21.30	—	—	—
Fiumicino.	8.50	—	—	19.30	—	—	—
Subiaco-Mandela . . .	8.45	—	—	—	20.30	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	11.30	16.10	—	—
Bagni a.	7.05	10.13	12.35	18.35	—	—
Tivoli a.	7.40	10.48	13.10	19.1	—	—
Tivoli p.	5.15	8.—	11.10	16.30	—	—
Bagni p.	6.50	9.35	12.50	18.40	—	—
Roma a.	7.45	9.5	13.40	17.55	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carlo Dilla E. Maganni — Incisioni Berger-Wirth Lipsia